Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

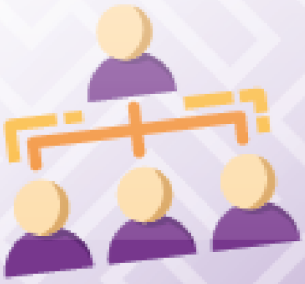
I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI"

RNRH01000Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0008954*** *del* ***11/12/0024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2025*** *con delibera n. 74*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

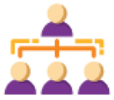
Le scelte strategiche

12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
43 Traguardi attesi in uscita
53 Insegnamenti e quadri orario
94 Curricolo di Istituto
154 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
158 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
161 Moduli di orientamento formativo
170 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
179 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
186 Attività previste in relazione al PNSD
188 Valutazione degli apprendimenti
194 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

201 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

204 Aspetti generali
206 Modello organizzativo
209 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
210 Reti e Convenzioni attivate
211 Piano di formazione del personale docente
214 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto "SEVERO SAVIOLI" è l'Istituto Alberghiero per i sevizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera di Riccione.

La collocazione dell'Istituto presso il centro studi di Riccione è strategica: la presenza nel territorio di numerose attività commerciali, di strutture ristorative e ricettive volte all'accoglienza unitamente ad un cospicuo flusso turistico stagionale consentono agli studenti di realizzare un percorso educativo altamente professionalizzante. Il territorio, inoltre, offre innumerevoli opportunità culturali, ospita enti e associazioni con i quali è possibile stabilire rapporti di partenariato e di sostegno alle attività formative.

E' obiettivo della scuola impegnarsi fattivamente nel rendere omogenei i livelli di apprendimento, specie nel biennio, valorizzando altresì le eccellenze attraverso percorsi individualizzati, esercitazioni didattiche speciali, concorsi, manifestazioni eventi interni ed esterni alla scuola in collaborazione con vari Enti presenti sul territorio.

Per promuovere il successo formativo degli studenti, negli ultimi anni scolastici la scuola ha avuto accesso a varie risorse finanziarie provenienti dal Ministero e da Fondi Strutturali dell'UE
e opportunità di finanziamento attraverso il programma Erasmus+ per il supporto alle attività nei settori dell'istruzione, della formazione, dei giovani e dello sport .

I moduli didattici attuati nel corso degli anni scolastici precedenti hanno mirato a potenziare le competenze di base degli alunni, ma anche a valorizzare le eccellenze per far emergere tutte le potenzialità degli studenti. I corsi, organizzati in orario extracurricolare, hanno avuto un andamento altalenante nella partecipazione dovuto al grande impegno richiesto agli studenti, tuttavia chi ha partecipato in modo più costante ha avuto esiti positivi nella valutazione finale.

L'inclusione resta un indicatore di primaria attenzione per favorire il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali correlati a forme di svantaggio diversificate che ne condizionano l'inserimento e la partecipazione alla vita scolastica.

La presenza di alunni stranieri provenienti da diversi Paesi rappresenta una opportunità in quanto consente il confronto tra culture diverse.

Il territorio nel quale e' inserito l'Istituto scolastico presenta una spiccata vocazione turistica nel settore economico pertanto si ritiene indispensabile l'opportunita' di formazione professionale offerta dall' IPSSEOA "S.Savioli". Il nostro Istituto attiva corsi serali per rispondere alla sempre maggior richiesta di qualifiche scolastiche da parte di adulti che non hanno completato gli studi o di stranieri. L'Istituto ha stipulato una convenzione con la Comunità di San Patrignano, volta ad offrire una risposta concreta all'esigenza di favorire il rientro nella scuola e nel mondo del lavoro agli ospiti della Comunità.

Il bacino d'utenza degli studenti e' molto ampio e questo rappresenta un vincolo che non sempre favorisce la partecipazione degli allievi a corsi pomeridiani o corsi attivati al di fuori dell'orario scolastico.

Il territorio e' caratterizzato da un elevato turismo balneare, congressuale, enogastromico, termale, storico-culturale e sportivo. Le piccole e medie imprese ricettive rappresentano l'asse portante del sistema turistico italiano, particolarmente in Emilia-Romagna. Nell'ambito della nostra provincia sono presenti enti territoriali e numerose organizzazioni collettive quali imprese, associazioni e fondazioni che operano in ogni campo di interesse o di attivita' e il loro contributo al benessere e allo sviluppo della nostra società è fondamentale. Al contempo queste organizzazioni continuano a innovare, a scoprire nuovi bisogni ed a sperimentare nuovi modi di soddisfarli. Il contributo del Comune è dato dal supporto ad eventi e manifestazioni in ambito locale.

Ad oggi la qualità delle strutture scolastiche e' in fase di miglioramento anche in conseguenza dell'elevato aumento dell'utenza che ha determinato, negli anni scolastici passati, necessità di nuove aule e laboratori. Gli efficaci accordi conclusi negli anni con le agenzie di trasporto locale hanno prodotto una rete di collegamenti efficace e efficiente considerando che il nostro bacino d'utenza e' molto ampio . I laboratori sono in fase di ampliamento e miglioramento anche sotto l'aspetto delle nuove tecnologie.

La sede dell' Istituto è facilmente raggiungibile sia dalla vicina stazione ferroviaria che da numerose linee di trasporto pubblico.

I laboratori di Sala, Cucina, Pasticceria e Accoglienza turistica presenti permettono l'accesso ai laboratori a più classi in simultanea.

L’Istituto Alberghiero di Riccione prevede percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli allievi per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive

di occupabilità.

Le metodologie didattiche hanno la finalità di apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, con percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Gli indirizzi di studio

E' previsto un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le seguenti declinazioni dell'indirizzo specifico:

- Servizi di sala e vendita
- Enogastronomia
- Pasticceria
- Accoglienza turistica

Al termine lo studente consegue il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Quadro orario e attività di laboratorio

Il biennio (classi prime e seconde) comprende ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e ore di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori.

Per il il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio.

Il nostro Istituto utilizza le quote di autonomia scolastica, in relazione all'orario complessivo, per intensificare le attività di laboratorio e qualificare la loro offerta formativa in modo flessibile.

Laboratori di innovazione

Gli indirizzi di studio prevedono specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalle regioni. Il sistema formativo è centrato in particolare su: didattica personalizzata, uso diffuso e intelligente dei laboratori, integrazione tra competenze, abilità e

conoscenze, didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi, offerta formativa innovativa e flessibile e materie aggregate per assi culturali.

Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo.

Popolazione scolastica
Opportunità:
La presenza di alunni stranieri provenienti da diversi Paesi rappresenta una opportunita' in quanto consente il confronto tra culture diverse. Il territorio nel quale e' inserito l'Istituto scolastico presenta una spiccata vocazione turistica nel settore economico pertanto si ritiene indispensabile l'opportunita' di formazione professionale offerta dall' Ipsseoa "S.Savioli". Il nostro Istituto attiva corsi serali per rispondere alla sempre maggior richiesta di qualifiche scolastiche da parte di adulti che non hanno completato gli studi o di stranieri. L'Istituto ha stipulato una convenzione con la Comunita' di San Patrignano, volta ad offrire una risposta concreta all'esigenza di favorire il rientro nella scuola e nel mondo del lavoro agli ospiti della Comunita'.
Vincoli:
l bacino d'utenza degli studenti e' molto ampio e questorappresenta un vincolo che non favorisce la partecipazione degli allievi a corsi pomeridiani o corsi attivati al di fuori dell'orario scolastico. I risultati didattici complessivi risultano condizionati dalla tipologia di utenza non sempre predisposta allo studio scolastico ed extra-scolastico. L'attivita' di orientamento svolta dalle scuole secondarie di primo grado porta ad iscriversi all'Istituto studenti non sempre sufficientemente motivati agli indirizzi di studio caratterizzanti la nostra scuola. La numerosa presenza di alunni con legge 104 anche se presenta un'arricchimento sociale, rende difficile l'attività didattiche nelle classi a causa dell'eccessivo numero di adulti in supporto,

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Il territorio e' caratterizzato da un elevato turismo balneare,congressuale, enogastromico, termale, storico-culturale e sportivo.Le piccole e medie imprese ricettive rappresentano l'asse portante del sistema turistico italiano, particolarmente in Emilia- Romagna. Nell'ambito della nostra provincia sono presenti enti territoriali e numerose organizzazioni collettive quali imprese,associazioni e fondazioni che operano in ogni campo di interesse o di attivita' e il loro contributo al benessere e allo sviluppo della nostra societa' oltre che alle diverse culture e' fondamentale. Al contempo queste organizzazioni continuano a innovare, a scoprire nuovi bisogni ed a sperimentare nuovi modi di soddisfarli. Il contributo del Comune e' dato dal supporto ad eventi e manifestazioni in ambito locale

Vincoli:
Si rileva una limitante stagionalita' dell'offerta turistica e di conseguenza di proposte professionalizzanti per gli studenti. Emergono difficolta' degli imprenditori locali ad investire in attivita' sinergiche della scuola. La concentrazione eccessiva del lavoro nei pochi mesi estivi rende l'esperienza lavorativa dei nostri studenti più grande in qualche caso, demotivante nel costruire una progettualità effettiva nel settore.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
Ad oggi la qualita' delle strutture scolastiche e' in fase di miglioramento anche in conseguenza dell'elevato aumento dell'utenza che ha determinato necessita' di nuove aule e laboratori. Gli efficaci accordi conclusi negli anni con le agenzie di trasporto locale hanno prodotto una rete di collegamenti efficace e efficiente considerando che il nostro bacino d'utenza e' molto ampio. I laboratori sono stati parzialmente ampliati e migliorati anche sotto l'aspetto delle nuove tecnologie
Vincoli:
Il principale vincolo rilevate riguarda la scarsita' di spazi adeguati a soddisfare appieno le esigenze della scuola e a sostenere la volontà di ampliamento e miglioramento che potrebbe essere sostenuta con i fondi PNRR

Risorse professionali
Opportunità:
Si rileva un elevato numero di docenti con eta' inferiore ai 40 anni. Le competenze professionali del personale docente risultano diversificate ed arricchenti. I docenti tecnico pratici ed i docenti di discipline giuridiche ed economiche sono in stretto contatto con il mondo del lavoro.
Vincoli:
L'istituto e' caratterizzato da una scarsa stabilita' del personale nella scuola sia per caratteristiche contrattuali (tempo determinato) che per tipologia (istituto professionale).

Popolazione scolastica

Opportunità:
La presenza di alunni stranieri provenienti da diversi Paesi rappresenta una opportunita' in quanto consente il confronto tra culture diverse. Il territorio nel quale e' inserito l'Istituto scolastico presenta una spiccata vocazione turistica nel settore economico pertanto si ritiene indispensabile l'opportunita' di formazione professionale offerta dall' Ipsseoa "S.Savioli". Il nostro Istituto attiva corsi serali per rispondere alla sempre maggior richiesta di qualifiche scolastiche da parte di adulti

che non hanno completato gli studi o di stranieri. L'Istituto ha stipulato una convenzione con la Comunita' di San Patrignano, volta ad offrire una risposta concreta all'esigenza di favorire il rientro nella scuola e nel mondo del lavoro agli ospiti della Comunita'.
Vincoli:
l bacino d'utenza degli studenti e' molto ampio e questorappresenta un vincolo che non favorisce la partecipazione degli allievi a corsi pomeridiani o corsi attivati al di fuori dell'orario scolastico. I risultati didattici complessivi risultano condizionati dalla tipologia di utenza non sempre predisposta allo studio scolastico ed extra-scolastico. L'attivita' di orientamento svolta dalle scuole secondarie di primo grado porta ad iscriversi all'Istituto studenti non sempre sufficientemente motivati agli indirizzi di studio caratterizzanti la nostra scuola. La numerosa presenza di alunni con legge 104 anche se presenta un'arricchimento sociale, rende difficile l'attività didattiche nelle classi a causa dell'eccessivo numero di adulti in supporto,
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio e' caratterizzato da un elevato turismo balneare,congressuale, enogastromico, termale, storico-culturale e sportivo.Le piccole e medie imprese ricettive rappresentano l'asse portante del sistema turistico italiano, particolarmente in Emilia- Romagna. Nell'ambito della nostra provincia sono presenti enti territoriali e numerose organizzazioni collettive quali imprese,associazioni e fondazioni che operano in ogni campo di interesse o di attivita' e il loro contributo al benessere e allo sviluppo della nostra societa' oltre che alle diverse culture e' fondamentale. Al contempo queste organizzazioni continuano a innovare, a scoprire nuovi bisogni ed a sperimentare nuovi modi di soddisfarli. Il contributo del Comune e' dato dal supporto ad eventi e manifestazioni in ambito locale

Vincoli:
Si rileva una limitante stagionalita' dell'offerta turistica e di conseguenza di proposte professionalizzanti per gli studenti. Emergono difficolta' degli imprenditori locali ad investire in attivita' sinergiche della scuola. La concentrazione eccessiva del lavoro nei pochi mesi estivi rende l'esperienza lavorativa dei nostri studenti più grande in qualche caso, demotivante nel costruire una progettualità effettiva nel settore.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Ad oggi la qualita' delle strutture scolastiche e' in fase di miglioramento anche in conseguenza dell'elevato aumento dell'utenza che ha determinato necessita' di nuove aule e laboratori. Gli efficaci accordi conclusi negli anni con le agenzie di trasporto locale hanno prodotto una rete di collegamenti efficace e efficiente considerando che il nostro bacino d'utenza e' molto ampio. I

laboratori sono stati parzialmente ampliati e migliorati anche sotto l'aspetto delle nuove tecnologie
Vincoli:
Il principale vincolo rilevate riguarda la scarsita' di spazi adeguati a soddisfare appieno le esigenze della scuola e a sostenere la volontà di ampliamento e miglioramento che potrebbe essere sostenuta con i fondi PNRR
Risorse professionali

Opportunità:
Si rileva un elevato numero di docenti con eta' inferiore ai 40 anni. Le competenze professionali del personale docente risultano diversificate ed arricchenti. I docenti tecnico pratici ed i docenti di discipline giuridiche ed economiche sono in stretto contatto con il mondo del lavoro.
Vincoli:
L'istituto e' caratterizzato da una scarsa stabilita' del personale nella scuola sia per caratteristiche contrattuali (tempo determinato) che per tipologia (istituto professionale).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RNRH01000Q
Indirizzo	VIALE PIACENZA 35 RICCIONE 47838 RICCIONE
Telefono	0541647502
Email	RNRH01000Q@istruzione.it
Pec	rnrh01000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.alberghieroriccione.it
Indirizzi di Studio	• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE • OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Plessi

"S.SAVIOLI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RNRH010505

Indirizzo	VIALE PIACENZA, 35 RICCIONE 47838 RICCIONE
Edifici	• Via PIACENZA 35 - 47838 RICCIONE RN
Indirizzi di Studio	• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Informatica	2
	Lingue	2
	Scienze	1
	Accoglienza turistica	2
	Enogastronomia	6
	Pasticceria	1
	Sala e vendita	4
	Bar didattico	1
	Produzione bar panino	1
	Progetto Mr panino	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	250

Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	35

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica. Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso progetti strutturati, percorsi di alternanza scuolalavoro, e altri eventi settoriali. Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

Traguardo

Utilizzare l'autonomia e la flessibilita' come strumenti per favorire l'apprendimento. Finalizzare la scelta delle strutture turistico - ristorative al potenziamento delle competenze professionali degli studenti Partecipazione ai Progetti Europei, concorsi nazionali e internazionali, tirocini nel territorio nazionale, eventi professiona

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Attivare attraverso un adeguata educazione civica ed educazione alle emozioni percorsi in grado di favorire una cittadinanza attiva e responsabile

Traguardo

Rafforzare il numero di azioni al fine di migliorare l'integrazione e l'inclusione scolastica per studenti socialmente svantaggiati,stranieri e BES

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero di studenti che accede a percorsi universitari o di specializzazione superiore.

Traguardo

Individuare le competenze tecnico-professionali tra i docenti per costruire una valida piattaforma didattica.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima di classe e promuovere relazioni positive. Ridurre episodi di disagio, conflitto o isolamento. Rafforzare il benessere emotivo, promuovendo competenze sociali ed emotive (life skills). Favorire la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vira scolastica Potenziare strategie inclusive e personalizzate

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del clima scolastico (da questionari). Diminuzione dei conflitti tra studenti o delle segnalazioni disciplinari. Aumento della partecipazione ad attività cooperative e progettuali extracurriculari. Miglioramento dell'autostima e della motivazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PERCORSO PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE ED IMPLEMENTARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il percorso di miglioramento per contrastare la dispersione e implementare l'inclusione scolastica si basa sul rafforzamento del numero di azioni che l'IPSSEOA "S:SAVIOLI" intende attuare nel corso del triennio 2022-2025 attraverso i Macro Progetti del BAR DIDATTICO E PROGETTI TAKE AWAY, PROGETTO BAR DIDATTICO, PROGETTO MR PANINO, LE RICETTE DELL'AUTONOMIA, PROGETTI AFFERENTI ALL'AREA BES, PROGETTI RELATIVI ALLA SALUTE E AL BENESSERE.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Attivare attraverso un adeguata educazione civica ed educazione alle emozioni percorsi in grado di favorire una cittadinanza attiva e responsabile

Traguardo

Rafforzare il numero di azioni al fine di migliorare l'integrazione e l'inclusione scolastica per studenti socialmente svantaggiati,stranieri e BES

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere un progetto sull'inclusione e integrazione scolastica degli studenti con difficolta' mediante varie modalita' didattiche. Incrementare le sinergie con il territorio attraverso una buona progettazione del Comitato Tecnico - Scientifico gia' presente nella scuola. Organizzare l' autonomia e flessibilita' in supporto alle eccellenze

Ambiente di apprendimento

Adottare criteri di formazione delle classi che favoriscano l'integrazione e l'inclusione scolastica e ne garantiscano una composizione omogenea. Progettare ambienti di apprendimento attivi e dinamici attraverso i laboratori: Enogastronomia,Pasticceria,Pane e panini,Gelati,Bar didattico. Sviluppare le competenze complesse attraverso gare simulate

Inclusione e differenziazione

Potenziare le attivita' di recupero e sostegno previste nel POF dell'Istituto a favore di studenti disabili, DSA e BES. Sviluppare attivita' finalizzate agli studenti stranieri ed agli studenti-lavoratori (corsi per adulti). Progettare percorsi individualizzati di apprendimento. Stimolare negli alunni l'autoanalisi e l'autovalutazione.

Continuita' e orientamento

Ottimizzare il progetto relativo al tirocinio di formazione ed orientamento estivo per

gli studenti meritevoli. Garantire la continuita' dei docenti almeno in ogni biennio. Legare sempre di piu' la scuola al territorio di appartenenza. Sviluppare laboratori in collaborazione con enti ed Università per favorire l'orientamento in uscita

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Dal locale al globale: dai progetti con il territorio di contesto ai progetti europei per formare una coscienza di cittadini europei. Dal globale al locale: la riscoperta e la valorizzazione dell'educazione alimentare attraverso i prodotti a Km 0 e le ricette del territorio.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Finalizzare e motivare le risorse presenti nel corpo docente al fine di diversificare e incrementare l'offerta didattica. Potenziare la formazione del personale docente e non docente. Favorire un clima di sana e costruttiva collaborazione nel personale per incentivare il senso di appartenenza ad una Comunita' Educante.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare gli incontri con le famiglie. Potenziare il Comitato TecnicoScientifico. Valorizzare sempre di piu' i legami con il territorio: Enti locali, aziende, associazioni.

Attività prevista nel percorso: BAR E RISTORANTE DIDATTICO

SAVIOLI

Descrizione dell'attività	ATTIVITÀ SVOLTE TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE SONO STATE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO COME RISULTA DALLE SCHEDE PROGETTO RELATIVE AL BAR DIDATTICO, "MR PANINO", "LE RICETTE DELL'AUTONOMIA", PROGETTI CONCORSI, GARE, MANIFESTAZIONI, ERASMUS E PROGETTI EUROPEI, PERCORSI PCTO, TIROCINI FORMATIVI ESTIVI, CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO, PERCORSI MAPPE E METODO, SPORTELLI DI SUPPORTO PER STUDENTI. I PERCORSI ATTIVATI HANNO CONSENTITO IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI PREVISTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025: INCREMENTO DEGLI STUDENTI PARTECIPANTI AI PROGETTI INDICATI NELLA SEZIONE ATTIVITA' SVOLTE, INCREMENTO DEGLI STUDENTI PARTECIPANTI AI TIROCINI ESTIVI, RIDUZIONE DEGLI STUDENTI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN RELAZIONE AGLI STUDENTI PARTECIPANTI AI PROGETTI E PERCORSI ATTIVATI DAL NOSTRO ISTITUTO. RIDUZIONE DEL NUMERO DI STUDENTI CON INSUFFICIENZE NELLE DISCIPLINE SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E MATEMATICA
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA

	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	DOCENTI REFERENTI DEI PROGETTI BAR DIDATTICO, TAKE AWAY, LE RICETTE DELL'AUTONOMIA E MR. PANINO
Risultati attesi	INCREMENTO DELL'INCLUSIONE ALUNNI BES ATTRAVERSO PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI

Percorso n° 2: LE ECCELLENZE DEL SAVIOLI

IL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI TUTTE LE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DI POTENZIALI ECCELLENZE TRA GLI STUDENTI SIA IN AMBITO PROFESSIONALIZZZANTE CHE IN AMBITO CULTURALE GENERALE.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero di studenti che accede a percorsi universitari o di specializzazione superiore.

Traguardo

Individuare le competenze tecnico-professionali tra i docenti per costruire una valida piattaforma didattica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare iniziative che sollecitino e stimolino una progettualità vincente.

Ambiente di apprendimento

Progettare ambienti di apprendimento attivi e dinamici attraverso i laboratori. Sviluppare le competenze più complesse attraverso una didattica cooperativa

Inclusione e differenziazione

Potenziare le attività di recupero e sostegno previste nel PTOF dell'Istituto a favore di studenti disabili, DSA e BES. Sviluppare attività finalizzate agli studenti stranieri ed agli studenti-lavoratori (corsi per adulti). Progettare percorsi individualizzati di apprendimento. Stimolare negli alunni l'autoanalisi e l'autovalutazione

Continuita' e orientamento

Ottimizzare il progetto relativo al tirocinio di formazione ed orientamento estivo per gli studenti meritevoli. Garantire la continuità dei docenti almeno in ogni biennio. Legare sempre di più la scuola al territorio di appartenenza

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Dal locale al globale: dai progetti con il territorio di contesto ai progetti europei per formare una coscienza di cittadini europei. Dal globale al locale: la riscoperta e la valorizzazione dell'educazione alimentare attraverso i prodotti a Km 0 e le ricette del territorio

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Finalizzare e motivare le risorse presenti nel corpo docente al fine di diversificare e incrementare l'offerta didattica. Potenziare la formazione del personale docente e non docente. Favorire un clima di sana e costruttiva collaborazione nel personale per incentivare il senso di appartenenza ad una comunità educante

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare gli incontri con le famiglie. Potenziare il Comitato TecnicoScientifico. Valorizzare sempre di più ilegami con il territorio: Enti locali, aziende, associazioni.

Attività prevista nel percorso: Progetti professionalizzanti di eccellenza nell'ambito turistico- ristorativo

Descrizione dell'attività

	PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE ATTRAVERSO ATTIVITA' PREVISTE DAI PROGETTI ERASMUS IN AMBITO EUROPEO, DAI PROGETTI PCTO E DAI PROGETTI LABORATORIALI DI INDIRIZZO (LABORATORI DI ENOGASTRONOMIA, SALA E VENDITA, PASTICCERIA E ACCOGLIENZA TURISTICA) COME INDICATO NELLE SCHEDE PROGETTO DEPOSITATE AGLI ATTI DELLA SCUOLA.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	REFERENTI DEI PROGETTI CONCORSI, GARE, MANIFESTAZIONI, ERASMUS E PROGETTI EUROPEI, PERCORSI PCTO, TIROCINI FORMATIVI ESTIVI
Risultati attesi	INCREMENTARE GLI STUDENTI CON ALTE COMPETENZE NELL'AREA GENERALE E NELL'AREA PROFESSIONALIZZANTE.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ambito delle pratiche didattiche innovative si sottolinea che le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento delle programmazioni secondo il curriculo verticale di Istituto, anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.In particolare le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche. Fanno parte di questa tipologia:

le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
le didattiche laboratoriali e cooperative.

Tutte queste modalità innovative di insegnamento sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle ragazze e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe.Una maggior conoscenza di entrambi, assieme alla sperimentazione e alle competenze da parte del dei docenti dell'IPSSEOA "SAVIOLI", ha la finalità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LA LEADERSHIP DIFFUSA

L'organizzazione scolastica si propone attraverso l'organico di potenziato di attuare una

leadership diffusa in grado di coprire con efficacia i vari settori scolastici.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Queste le attività innovative nell'ambito dei processi di apprendimento/insegnamento:

• Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.

• Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista.

• Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti,

tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
• Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
• Configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento. • Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
• Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

Considerando la focalizzazione sul discente, si pone l'accento su metodologie e attività didattiche che hanno caratteristiche tese a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Ciò allo scopo di sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, la scuola cerca di sviluppare percorsi che:

• Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti.

• Sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.

• Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi e di essere capaci di perseguirli.

• Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior

consapevolezza.

• Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali). • Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse.
• Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Dal punto di vista dell'attività innovativa nell'ambito dello sviluppo professionale si elencano i punti cardine:

1. Lo sviluppo delle competenze metodologico-didattiche 2. Lo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche
3. Lo sviluppo delle competenze a sostegno dell'autonomia 4. Lo sviluppo delle competenze per l'inclusione

5. Lo sviluppo delle competenze nell'ambito dei processi di formazione professionalizzanti con attività sistematicamente laboratoriali.

CONTENUTI E CURRICOLI

I laboratorio all'IPSSEOA "SAVIOLI"

Nel contesto dell'IPSSEOA "SAVIOLI" il termine laboratorio non si limita a uno spazio fisico, ma

indica qualsiasi esperienza o attività nella quale lo studente riflette, collabora e lavora con gli altri, impiegando differenti modalità per affrontare situazioni problematiche reali, svolgere incarichi o realizzare progetti.

La competenza non è quindi un semplice risultato teorico, ma nasce da una pratica esperienziale, da una riflessione personale e dall'interiorizzazione del processo di apprendimento vissuto.

Le attività laboratoriali sono finalizzate a sviluppare negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'ascolto e della comunicazione efficace, promuovendo la capacità di:

- Ascoltare gli altri: comprendere le emozioni altrui, riflettere sulle reazioni individuali di fronte a situazioni diverse.
- Essere ascoltati: esprimere se stessi, le proprie sensazioni e il proprio mondo interiore.
- Ascoltare e raccontarsi: riflettere su sé stessi attraverso il confronto con le esperienze dei coetanei, acquisendo una maggiore conoscenza della propria identità.

Aspetti principali di una didattica innovativa

La scuola promuove un modello educativo centrato sul ruolo attivo dell'alunno nel proprio processo di apprendimento, attraverso le seguenti strategie didattiche:

1. Didattica dell'esperienza
   Promuove attività concrete per costruire saperi condivisi e sviluppare competenze autentiche.
2. Didattica delle differenze
   Valorizza il dialogo e le diversità, riconoscendo la loro ricchezza educativa e culturale.
3. Didattica delle emozioni

Riconosce l'importanza della dimensione affettiva nell'apprendimento e valorizza il conflitto come occasione di crescita e confronto.

4. Didattica dell'efficacia
   Promuove la cultura della valutazione come strumento di miglioramento continuo, a tutti i livelli.

5. Didattica della collaborazione
   Favorisce una cultura democratica della cooperazione tra insegnanti e alunni, in un'ottica di responsabilità condivisa.

6. Didattica della creatività
   Stimola un atteggiamento curioso, critico, attivo e coraggioso verso la realtà.

7. Didattica della realtà
   Rafforza il dialogo con il territorio e la società, affinché la scuola ne diventi parte attiva e integrante.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: L'AMBIENTE COME PROGETTO EDUCATIVO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR abbiamo deciso di potenziare le nostre aule per renderle in primis degli ambienti più piacevoli dove poter svolgere al meglio le attività didattiche. A seconda degli ambienti il team di lavoro ha deciso innanzitutto di migliorare la fruizione all'interno delle aule di contenuti digitali sostituendo il proiettore e potenziando il computer che generalmente viene collegato a quest'ultimo. La visione viene inoltre migliorata grazie all'installazione di tende oscuranti e, dove finora non era stato possibile, viene affiancato al proiettore una digital board per aumentare la flessibilità dell'ambiente stesso. In 4 aule verranno inoltre collocati dei carrelli con al loro interno almeno 25 computer portatili (Chromebook o Windows a seconda degli ambienti), questo permetterà di poter utilizzare con maggiore facilità e, potenzialmente in tutte le ore, dei computer come ausilio durante la lezione senza doversi spostare in un laboratorio informatico. La facilità d'uso e l'immediatezza dei Chromebook faciliterà l'utilizzo dei computer anche per i ragazzi diversamente abili permettendone l'inclusione.

Importo del finanziamento

€ 139.679,54

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Progetto: Savioli: la professionalità è futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Cosa porta una professionalità ad un livello superiore? L'avvento/sopravvento del digitale come può essere di supporto alla nostra scuola? Queste le domande alle quali bisogna rispondere con una azione mirata e forte in materia di digitale. Non è un caso che oggigiorno i discenti siano più che portati per una strumentazione che è sempre più vicina alle loro esigenze, siano esse a livello di didattica scolastica siano esse in campo lavorativo e professionalizzante. Il nostro Istituto dispone già di dotazioni digitali quale diversi chromebook, digital board nelle classi e laboratori dedicati, ma, a seguito di esplicita richiesta tramite questionario dedicato su cosa può portare ad una maggiore digitalizzazione della scuola è emersa la necessità di laboratori trasversali, immersivi e sostenibili con strumentazione che possa soddisfare le varie richieste della didattica e della next generation. Sono così state individuate tre aule specifiche che potranno colmare le esigenze della didattica, della trasversalità e dell'inclusione sempre

strizzando l'occhio all'innovazione e dove emergerà ancora di più una collaborazione tra le classi e tra la scuola ed enti esterni quali aziende del territorio, aziende nazionali ed internazionali, Università e startup innovative. Gli ambienti avranno anche come denominatore comune arredi studiati e realizzati per adeguarsi in pochi secondi alle diverse metodologie didattiche, per dare maggiore spazio alla creatività e per svolgere le attività legate ricerca e sviluppo, alla progettazione, al coding, allo STEAM in sicurezza e flessibilità. A livello green i dispositivi e gli arredi saranno composti da materiali come previsto da indicazioni DNSH, attente alla sostenibilità e progettati per garantire strategie di fine utilizzo responsabili. Le varie configurazioni possibili privilegeranno configurazioni cooperative, partecipative, suddivisioni per gruppi di lavoro e configurazione per discussione facendo emergere così le competenze dei discenti in materia di digitale tramite la didattica laboratoriale e metodologie quali la cooperative learnig. La necessità di far affiorare competenze quali lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità e la necessità di imparare ad imparare, porteranno l'utilizzo degli ambienti individuati ad un livello mai visto prima grazie alla strumentazione digitale selezionata. I laboratori, infatti, saranno altresì trasversali, autonomi nella gestione dei propri Notebook e potranno avvalersi anche del supporto sia di monitor interattivi, sia di visori per la realtà virtuale, sia anche, nel caso dell'attuale Aula Magna, di una parete immersiva che darà una visione più completa, dinamica ed attuale dei contenuti utilizzati trasversalmente dalle discipline. Di supporto saranno anche, in un'ottica di inclusione, software dedicati per agevolare lettura, scrittura e formule matematiche; tutto ciò a favore di un'istruzione inclusiva, in un ambiente dinamico più completo che darà un valore aggiunto alla attuale didattica tramite la flessibilità, il gamification, l'ergonomia ed il coding presente nei diversi laboratori.

Importo del finanziamento

€ 142.213,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: SAVIOLI in STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'uso dei visori e del software a realtà virtuale darà capacità di ingannare i sensi con l'ambiente, appunto, virtuale generato dal computer. Questi ambienti generati da programmazione saranno location che potranno esplorare e scoprire. Ricollegandosi a concetti di attività lavorativo-professionalizzanti, i ragazzi saranno guidati ad una riflessione specifica relativa alle prospettive lavorative senza tralasciare gli aspetti ecosostenibili fondamentali nelle attività ristorative e di accoglienza. Per il settore enogastronomico: per entrare in contatto con realtà virtuale circa ambenti di lavoro ed eventi che caratterizzano la produzione, la preparazione e la somministrazione di prodotti enogastronomici e di sala. Si pensi a visite di locali di elevato livello dei migliori ristoranti nazionali ed internazionali. Per il settore accoglienza: contatto con realtà virtuale circa luoghi ed ambenti di lavoro ed eventi che caratterizzano il mercato turistico nazionale ed internazionale. Inoltre ci sarà la possibilità di documentare "la vita scolastica" (interna od esterna alla scuola) per consentire una informazione continua per gli studenti attuali e futuri circa le modalità e le capacità dei discenti nelle varie attività. Impiego anche nei concorsi e nelle gare che si presenteranno con una visuale di 360° delle attività.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/07/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Questa proposta intende inserirsi nella rete dei progetti pensati a supporto degli adolescenti, della scuola e dei genitori per promuovere il benessere dei ragazzi e migliorare la loro qualità della vita. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, quello di empowerment e di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell' individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che gli adulti hanno degli studenti, aiutando ad individuare i problemi e le possibili soluzioni collaborando con le famiglie

e con tutti gli autori degli interventi.

Importo del finanziamento

€ 197.673,01

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	239.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	239.0	0

Progetto: NON UNO DI MENO ....continua...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Questa proposta intende inserirsi nella rete dei progetti pensati a supporto degli adolescenti, della scuola e dei genitori per promuovere il benessere dei ragazzi e migliorare la loro qualità della vita. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, quello di empowerment e di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell' individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Il

tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che gli adulti hanno degli studenti, aiutando ad individuare i problemi e le possibili soluzioni collaborando con le famiglie e con tutti gli autori degli interventi

Importo del finanziamento

€ 169.486,79

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	239.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	239.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: LE NUOVE COMPETENZE E I NUOVI LINGUAGGI AL SAVIOLI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si svilupperà partendo dalla competenza di Cittadinanza che si collega anche all'alfabetizzazione mediatica e linguistica delineando "la capacità di accedere, avere una comprensione critica e interagire con le forme tradizionali e nuove di media e comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche". Si può quindi affermare che l'alfabetizzazione mediatica e linguistica, che è un nuovo tema aggiunto alla definizione di competenza digitale nel 2018, si colloca all'interconnessione tra Cittadinanza e Competenze digitali."

Importo del finanziamento

€ 76.521,10

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: AL SAVIOLI OGNI GIORNO C'E' UNA POSSIBILITA' PER CRESCERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), precedentemente noti come Alternanza Scuola-Lavoro, nel contesto del nostro Istituto per l'Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera, verranno progettati per integrare competenze linguistiche e conoscenze specifiche del settore enogastronomico e turistico. Questo permetterà agli studenti di acquisire esperienze pratiche e sviluppare competenze trasversali utili per il loro futuro professionale. Verranno sviluppate: • Combinazione di competenze: Gli studenti potranno utilizzare le loro competenze linguistiche in contesti professionali legati al turismo, alla ristorazione, all'hotellerie, e alla comunicazione internazionale nel settore. • Esperienze pratiche: I PCTO includeranno stage in hotel, ristoranti, agenzie di viaggio, aziende vinicole, o organizzazioni legate al turismo, sia in Italia che all'estero. • Formazione specifica: Saranno organizzati corsi e laboratori specifici per il

settore alberghiero, come corsi di cucina, corsi di sommelier, o corsi di gestione aziendale nel settore turistico. • Sviluppo di competenze trasversali: Oltre alle competenze linguistiche e tecniche, i PCTO in Italia e all'estero favoriranno lo sviluppo di soft skills come il problem-solving, il lavoro di squadra, la comunicazione efficace, e la capacità di adattamento a diversi contesti culturali. • Orientamento: I PCTO aiuteranno gli studenti a orientarsi verso le diverse opportunità formative e professionali nel settore alberghiero, permettendo loro di fare scelte più consapevoli per il futuro. Esempi di attività: • Stage in hotel: Gli studenti saranno coinvolti in attività di accoglienza, front office, gestione delle prenotazioni, o assistenza in sala, utilizzando le lingue straniere apprese a scuola. • Stage in ristoranti: Gli alunni si occuperanno in particolare del servizio in sala, comunicazione con i clienti, gestione delle comande, o anche in cucina, magari collaborando con chef che parlano diverse lingue. • Visite a cantine o aziende vinicole: In questi casi, le competenze linguistiche possono essere utilizzate per comunicare con produttori e distributori, o per partecipare a degustazioni guidate. • Partecipazione a eventi e fiere: Gli studenti saranno coinvolti nell'organizzazione e nella gestione di eventi legati al turismo e all'enogastronomia, utilizzando le loro competenze linguistiche per l'accoglienza dei partecipanti o per la promozione degli eventi. • Progetti di comunicazione: Gli studenti collaboreranno alla realizzazione di materiale promozionale, siti web, o profili social di aziende del settore, utilizzando le loro competenze linguistiche e artistiche per la traduzione e la comunicazione in diverse lingue. In sintesi, con questo progetto intendiamo offrire agli studenti e alle studentesse un'opportunità unica per coniugare le loro competenze linguistiche con le conoscenze specifiche del settore, preparandoli ad affrontare con successo le sfide del mondo del loro futuro scolastico e lavorativo.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

l PSSEOA “S. SAVIOLI” è una scuola territoriale dell’innovazione, fondata su:

- una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, utile sia per l’inserimento nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi in ambito universitario e parauniversitario;
- un forte collegamento con le vocazioni e le esigenze del territorio, attraverso la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi specifici;
- la personalizzazione dei percorsi formativi e degli apprendimenti, per valorizzare le potenzialità di ciascuno studente;
- l’adattamento ai cambiamenti del sistema economico, che richiede professionalità sempre meno esecutive e sempre più specializzate, dotate di visione, capacità di cooperazione, apertura e intraprendenza.

Obiettivi strategici della scuola

La scuola si propone di:

1. Integrare i contesti di apprendimento formali e non formali, in una prospettiva di scuola dell’innovazione e del lavoro, favorendo esperienze significative e concrete.
2. Valorizzare attitudini, inclinazioni e vocazioni degli studenti, per rispondere ai loro bisogni formativi e promuovere livelli sempre maggiori di autonomia e responsabilità, accompagnandoli verso la consapevolezza e la gestione del proprio percorso personale, sostenendo il “rischio” della libertà di scelta e azione.
3. Realizzare una prospettiva co-educativa tra docenti e studenti, attraverso metodologie didattiche attive, inclusive e orientate allo sviluppo delle diverse intelligenze, privilegiando l’approccio induttivo e laboratoriale oltre a quello logico-deduttivo.

Finalità educative e formative

L’Istituto mira alla formazione integrale della persona, valorizzandone i molteplici aspetti umani, culturali e professionali. La scuola non si limita a fornire competenze tecnico-professionali, ma

intende promuovere una solida cultura generale e di indirizzo, coerente con il percorso di istruzione secondaria superiore.

Opera in stretta collaborazione con le famiglie, le realtà istituzionali e il territorio, perseguendo le seguenti finalità:

- promuovere una formazione umana, culturale e professionale che consideri lo studente protagonista consapevole e responsabile del proprio apprendimento;
- favorire la comprensione del rapporto tra individuo e società, nel rispetto delle sue leggi e dei valori della convivenza civile, accogliendo l'altro al di là di ogni differenza;
- consolidare l'identità personale e di appartenenza, attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle proprie e altrui tradizioni, in una prospettiva locale, nazionale ed europea;
- promuovere un atteggiamento collaborativo, attraverso l'educazione al dialogo, all'ascolto e al confronto costruttivo;
- guidare alla comprensione e alla tutela dei valori democratici, al rispetto delle Istituzioni e della legalità;
- favorire la formazione di cittadini attivi, responsabili e propositivi nel mondo del lavoro, sviluppando una coscienza del lavoro come strumento di autorealizzazione e di benessere sociale;
- incentivare lo sviluppo di una professionalità flessibile, polivalente e capace di adattarsi al cambiamento

E' PRESENTE ANCHE LA NUOVA FILIERA TECNOLOGICO -PROFESSIONALE CHE PREVEDE IL PERCORSO DI STUDI QUADRIENNALE IN CONTINUITA' CON GLI ITS

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI"	RNRH01000Q
"S.SAVIOLI" SERALE	RNRH010505

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando
i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a
specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza

e
tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove
tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le
tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione
di beni e servizi in relazione al contesto

ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastonomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le
tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento
con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove
tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e
tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di
beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e
intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per

valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all0organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche
di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti
delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale
e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche
attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per

interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione,
di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi
e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento,

di produzione e di vendita in un¿ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell¿innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,
redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l¿elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino
il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell¿eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti
con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un¿ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,

delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Approfondimento

In relazione alla scelta dell'indirizzo al terzo anno, è possibile attivare l'opzione PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI con le seguenti competenze specifiche.

Competenze specifiche di indirizzo
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione dei prodotti specifici

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e t racciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- controllare e utilizzare gli alimenti sotto il profilo organolettico,merceologico,chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Insegnamenti e quadri orario

I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" RNRH01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP 17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO CUCINA FRANCESE 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE TECNICO	0	0	1	1	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	0	3	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA	3	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COMUNICAZIONE					
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	8	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" RNRH01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP 17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO CUCINA TEDESCO 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE TECNICO	0	0	1	1	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	0	3	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA	3	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COMUNICAZIONE					
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	8	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" RNRH01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP 17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO ACCOGLIENZA TURISTICA FRANCESE 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE TECNICA	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	0	3	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	7	7
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" RNRH01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP 17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO ACCOGLIENZA TURISTICA TEDESCO 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE TECNICA	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	0	3	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	7	7

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" RNRH01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP 17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO PASTICCERIA FRANCESE 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE TECNICO	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	0	3	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	6	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" RNRH01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP 17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO PASTICCERIA TEDESCO 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE TECNICO	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	0	3	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	6	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" RNRH01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP 17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO SALA/VENDITA FRANCESE 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE TECNICO	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	0	3	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" RNRH01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP 17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO SALA/VENDITA TEDESCO 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE TECNICO	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	0	3	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione Civica IPSSEOA SEVERO SAVIOLI

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il docente referente (DIRITTO nel biennio e DTA nel triennio), cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce, oltre ai voti già caricati sul registro elettronico, gli altri elementi di valutazione che dovessero provenire anche dai docenti non indicati nel Progetto d'Istituto, ma che comunque vi vogliano partecipare.

Fermo restante l'autonomia del Consiglio di Classe e la libertà di insegnamento nella scelta degli argomenti da trattare, solo al fine di aiutare i docenti si offrono i seguenti riferimenti:

la scansione oraria prevista è di 16 ore nel primo quadrimestre e di 17 ore nel successivo (33 in totale),

- nel biennio (1^ e 2^ classi) il referente è il docente di DIRITTO ED ECONOMIA
- nel triennio (3^,4^ e 5^ il referente è il docente di DTA)
-la proposta di ripartizione per quadrimestre nelle classi del biennio è la seguente:

-CLASSI PRIME:
· 6/7 ore diritto + 6 ore italiano+ 4 ore accoglienza

-CLASSI SECONDE:
· 6/7 ore diritto+6 italiano + 4 ore storia

-la proposta di ripartizione nelle classi del triennio è la seguente:

-CLASSI TERZE:
· 6/7 ore DTA + 6 ore italiano + 2 ore storia+ 2 ore prima lingua straniera

-CLASSI QUARTE:
· 6/7 ore DTA + 6 ore italiano+ 2 ore storia + 2 ore prima lingua straniera,

-CLASSI QUINTE:
· 6/7 ore DTA + 6 ore italiano+ 2 ore storia + 2 ore prima lingua straniera,

LE PROPOSTE CHIARAMENTE NON SONO VINCOLANTI E CIASCUN CONSIGLIO DI CLASSE PUO' ORGANIZZARE LIBERAMENTE LE ORE E LA DIDATTICA

Il voto sul Registro Elettronico verrà attribuito direttamente dal docente sul registro elettronico.

I docenti non ricompresi nello schema precedente di ripartizione oraria, ma che comunque vogliano partecipare potranno accordarsi con i colleghi già inseriti nel progetto in modo da far caricare a loro sul registro elettronico le proprie valutazioni e/o eventualmente coordinarsi con essi in merito alla ripartizione delle ore del progetto di educazione civica.

Approfondimento

Educazione Civica IPSSEOA SEVERO SAVIOLI

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PROPOSTA A.S.2024-2025 25.9.24

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, individuati dalle Linee Guida pubblicate in data 9.9.24.

Premesse riepilogative delle novità (in corsivo in quanto estratte dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica)

"Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica. In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica".

Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività , che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché

dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenticon disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare ."

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia.

" AL FINE DI FAVORIRE L'UNITARIETÀ DEL CURRICOLO E IN CONSIDERAZIONE DELLA CONTITOLARITÀ DELL'INSEGNAMENTO TRA TUTTI I DOCENTI DI CLASSE O DEL CONSIGLIO DI CLASSE, LE LINEE GUIDA SONO IMPOSTATE SECONDO I NUCLEI CONCETTUALI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE CHE, PER LORO NATURA INTERDISCIPLINARI , ATTRAVERSANO IL CURRICOLO E POSSONO ESSERE CONSIDERATI IN OGNI ARGOMENTO CHE TUTTI I DOCENTI TRATTANO QUOTIDIANAMENTE. ":

NUCLEI CONCETTUALI :

1. COSTITUZIONE

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

3. CITTADINANZA DIGITALE

1. COSTITUZIONE La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione,. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini.

Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati.

Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

E' importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza.

La diffusione della cultura di impresa consente di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente

In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (articolo 9 Costituzione).

In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di

droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato.

Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo

dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto. L'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione , affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe . Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 –, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete.

VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Il docente referente (DIRITTO nel biennio e DTA nel triennio), cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce, oltre ai voti già caricati sul registro elettronico, gli altri elementi di valutazione che dovessero provenire anche dai docenti non indicati nel Progetto d'Istituto, ma che comunque vi vogliano partecipare.

(In merito alla problematica del nostro registro elettronico per cui ogni docente vede solo i propri voti di educazione civica, il referente dovrà attivarsi per tempo con i colleghi del consiglio di classe per farsi comunicare i loro voti tramite foglio excel reperibile sul drive della scuola).

Sulla base di tali informazioni, il docente referente propone il voto in decimi o un giudizio da assegnare all'insegnamento dell'Educazione Civica al Consiglio di classe, facendo riferimento ai seguenti documenti:

- · i criteri generali di valutazione delle discipline allegati al PTOF
- · TABELLA VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA (allegata in calce al presente documento) t(In caso di evidenti discrasie di valutazione il referente ha la possibilità di formulare il voto finale da proporre al consiglio di classe.

  Si ricorda che il recupero o le sospensioni di giudizio in Educazione civica saranno infatti a carico del referente individuato dalla normativa nei docenti di diritto ed economia e DTA, ma essendo insegnamento trasversale verrà convocato tutto il Consiglio di classe agli esami di sospensione del giudizio.

TABELLA VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA (partecipazione criterio base)

NDICATORE 1 — ACQUISIZIONE E COMPRENSIONE DEI CONTENUTI

Livello	Punti	Descrittore
I	1 – 2	Non ha acquisito i contenuti, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.
II	3 – 5	Ha acquisito i contenuti in modo parziale e incompleto.

III	6 – 7	Ha acquisito e compreso i contenuti in modo corretto e appropriato.
IV	8 – 9	Ha acquisito e compreso i contenuti in maniera completa.
V	10	Ha acquisito e compreso i contenuti in maniera completa e approfondita.

INDICATORE 2 — CAPACITÀ DI COLLEGARE I CONTENUTI AL PROPRIO VISSUTO FAMILIARE, SCOLASTICO E SOCIALE

Livello	Punti	Descrittore
I	1 – 2	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.
II	3 – 5	È in grado di utilizzare e collegare le

		conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.
III	6 – 7	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite collegandole in modo adeguato al proprio vissuto.
IV	8 – 9	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite collegandole in modo autonomo con i vari ambiti del proprio vissuto.
V	10	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite collegandole in modo autonomo e critico con i vari ambiti del

proprio vissuto.

INDICATORE 3 — CAPACITÀ DI ANALISI DELLA REALTÀ A PARTIRE DALLA RIFLESSIONE SULLE ESPERIENZE PERSONALI

Livello	Punti	Descrittore
I	1 – 2	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.
II	3 – 5	Analizza e comprende la realtà con difficoltà e solo se guidato.
III	6 – 7	Compie un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze

		personali.
IV	8 – 9	Compie un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.
V	10	Compie un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.

INDICATORE 4 — CAPACITÀ DI ESPRIMERE IL PROPRIO GIUDIZIO E DI ARGOMENTARE IN MANIERA CRITICA E PERSONALE

Livello	Punti	Descrittore
I	1 – 2	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o

		argomenta in modo superficiale e disorganico.
II	3 – 5	Formula argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo su specifici argomenti.
III	6 – 7	Formula semplici argomentazioni critiche e personali con una corretta rielaborazione dei contenuti.
IV	8 – 9	Formula articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti; partecipa vivacemente ai dibattiti.
V	10	Formula ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i

contenuti acquisiti.

INDICATORE 5 — COMPORTAMENTI, PARTECIPAZIONE, CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA

Livello	Punti	Descrittore
I	–	Non è in grado di adottare comportamenti rispettosi e adeguati al contesto.
II	–	Non sempre adotta comportamenti rispettosi e adeguati al contesto.
III	6 – 7	Adotta comportamenti rispettosi e adeguati al contesto.
IV	8 – 9	Partecipa attivamente alla vita scolastica, collabora in modo positivo con docenti e compagni nelle attività

		curricolari ed extracurricolari.
V	10	Partecipa in modo attivo e responsabile, dimostrando consapevolezza civica, spirito collaborativo e attenzione ai valori di risparmio e previdenza.

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i

principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la

olidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative

modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi

Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e

negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla

povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei

Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei

limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare

l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali,

esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una

comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce

al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Curricolo di Istituto

I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'IPSSEOA "S. SAVIOLI" DI RICCIONE HA ELABORATO IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO SULLA BASE DELLE COMPETENZE DELL'AREA GENERALE E DELL'AREA PROFESSIONALIZZANTE.

IL CURRICOLO è stato elaborato nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. In questo senso, è necessario superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli, con la collaborazione e l'interazione di diversi attori, di ambienti e risorse dentro e fuori l'istituzione scolastica. Il curricolo verticale nasce dalla collaborazione sinergica di più dipartimenti ed è suscettibile a modifiche e adattamenti, a espansioni, innovazioni. La didattica per competenze si traduce nell'utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità,sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e

gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole

nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica

- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.

Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia, Geografia

- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia

- Storia, Geografia
- TIC

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie

- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia

- TIC

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate

- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano

- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano

- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Gli studenti devono possedere le seguenti competenze:

1) Imparare a imparare
2) Progettare
3) Comunicare

4) Collaborare e partecipare
5) Agire in modo autonomo e responsabile 6) Risolvere problemi
7) Individuare collegamenti e relazioni
8) Acquisire e interpretare l'informazione

In particolare "Imparare a imparare" è una competenza europea e a essa sono riconducibili anche"Individuare collegamenti e relazioni" e "Acquisire e interpretare l'informazione";

"Comunicare" è presente in due competenze chiave europee, "Comunicazione nella madrelingua" e "Comunicazione nelle lingue straniere";

"Agire in modo autonomo e responsabile", che è l'essenza stessa della competenza, e "Collaborare e partecipare" sono entrambe "Competenze sociali e civiche";

"Progettare" e "Risolvere problemi" possono essere ricondotte allo "Spirito di iniziativa e imprenditorialità", anche se ovviamente, come del resto tutte le competenze, sono trasversali e interrelate.

Le otto competenze chiave sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e rappresentano bene il quadro di riferimento dell'istruzione e dell'educazione. Esse sono in grado di costituire la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano. Sono chiamate, appunto, "chiave" per delineare quegli strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà.

Le competenze chiave costituiscono senz'altro il più potente e valido nesso unificante. Alla base del nostro curricolo verticale di Istituto abbiamo mantenuto una condivisione delle

competenze chiave:esse rappresentano obiettivi trasversali, non strettamente riferiti a singole discipline, ma appartenenti a tutti, capaci di mettere in relazione tutti i saperi specifici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto Savioli) quale attore della comunità educante, deve sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice la più complessa. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali:

-competenze personali, sociale e capacità di imparare ad imparare;

-competenze in materia di cittadinanza;

-competenze imprenditoriale;

-competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

La nostra proposta formativa è sviluppata attraverso il progetto P CTO "Apprendo oltre all'aula "che presenta le caratteristiche di seguito riportate:

MODALITA'

PCTO presso struttura ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

· Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione rappresenta l'elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (*scuola, lavoro)* e diversi soggetti (*docenti, formatori, studenti*), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

· · accertamento delle competenze in ingresso;

· · descrizione delle competenze attese al termine del percorso;

· · programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;

· · verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

· · accertamento delle competenze in uscita.

Ai fini della validità del progetto di PCTO, gli alunni dovranno garantire la frequenza del monte orario previsto dal progetto. A tal fine, le diverse attività saranno monitorate attraverso un registro apposito (programma Spaggiari), in cui si dovrà specificare, per ogni singolo alunno e per ciascuna attività svolta, il periodo di realizzazione, le ore previste dal progetto e le ore realmente effettuate dall'alunno, i tutor interni ed esterni e le strutture ospitanti.

La valutazione dei livelli di apprendimento, in itinere e finali, sarà svolta attraverso apposite schede di monitoraggio e un test finale di valutazione delle competenze acquisite. Tali schede e test saranno predisposti dalla Commissione PCTO in relazione alle attività svolte. Il test di autovalutazione dell'allievo permetterà, inoltre, di stimare il livello di gradimento da parte degli alunni e la loro opinione circa l'effettiva ricaduta delle attività di PCTO svolte. La certificazione delle competenze sarà redatta dal Consiglio di Classe, tenendo conto

dell'assiduità nella frequenza, dell'impegno e partecipazione dell'allievo, della valutazione prodotta dai tutor aziendali, dei risultati desunti dalle schede di monitoraggio in itinere e del test finale di valutazione delle competenze acquisite in relazione ai risultati attesi. Il monitoraggio e la valutazione saranno articolati in due momenti:

1. monitoraggio-valutazione in itinere e finale dell'attività nella struttura ospitante;

2. valutazione finale al termine del percorso.

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di PCTO si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso. Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree:

1. a) Area della conoscenza relativa al profilo professionale di riferimento e dei relativi strumenti.

2. b) Area delle capacità e delle competenze pratiche e specifiche del profilo professionale.

3. c) Area degli atteggiamenti e dei rapporti con il responsabile aziendale, con i colleghi e con i tutor.

   STRUMENTI

   a) Scheda di valutazione del tutor scolastico e aziendale.

   b) Scheda di autovalutazione dello studente.

   c) Incontro fra allievi, tutor interno ed esterno per esporre le riflessioni sull'esperienza.

   d) Incontro scuola-azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale, con il contributo del tutor esterno. La valutazione finale degli apprendimenti di ogni singolo alunno, a conclusione dell'anno scolastico, viene elaborata e redatta dai docenti del Consiglio di classe. La valutazione del percorso in PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Nella valutazione dei percorsi PCTO per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), con bisogni educativi speciali (BES) e stranieri, come per gli alunni diversamente abili, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente. Pertanto, come per gli alunni disabili, anche per alunni DSA, BES e stranieri nell'ambito degli accordi di PCTO sottoscritti, saranno attivati percorsi che siano in grado di garantire compiutamente l'inclusione nel contesto lavorativo al fine di garantire la piena partecipazione alle attività in totale sicurezza. Sarà inoltre cura del tutor aziendale e del tutor scolastico e mediatore, verificare preventivamente la comprensione delle fasi lavorative e delle mansioni previste per lo svolgimento delle attività di PCTO.

Competenze di base

I saperi e le competenze da raggiungere in linea con le tendenze in atto nel mercato del lavoro europeo si muoveranno tenendo presente l'EQF con gli standard delle competenze per il livello di preparazione dei giovani coinvolti nell'attività formativa. I descrittori di competenza saranno articolati nel contesto nazionale italiano cosìi come previsto dall'allocazione delle diverse tipologia di qualificazione ai livelli EQF. Gli stessi, per le conoscenze, le abilità e le competenze sono inseriti nel contesto di lavoro all'interno dei compiti riservati ai partecipanti, ai livelli di autonomia e responsabilità da raggiungere.

Competenze tecnico-professionali:

L'offerta formativa cercherà di uscire dalla fase teorica in aula per una full- immersion nelle strutture che accoglieranno in stage gli alunni. Il processo di integrazione diventerà circolare in quanto esperti ed imprenditori saranno chiamati a interventi all'interno dell'Istituzione scolastica. Gli studenti affineranno, nella pratica quotidiana e nei rapporti con l'utenza, le conoscenze di accoglienza turistica, enogastronomiche e di sala/bar migliorando e verificando sul campo le capacità organizzative e gestionali nel settore industriale e commerciale-turistico.

Competenze trasversali (area di cittadinanza)

Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.

Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità.

Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving.
Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro.

Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori. Rafforzare la motivazione allo studio.
Acquisire capacità di autovalutazione.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'attestato viene redatto e strutturato dal Consiglio di classe, in collaborazione con il docente tutor interno attraverso la piattaforma Spaggiari dentro la quale verranno caricati i dati relativi all'attività PCTO e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, alla tipologia di attività e alla durata dell'esperienza, anche l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF di riferimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Curricolo del nostro Istituto sul piano normativo fa riferimento a all'Autonomia scolastica (DPR n.275/99) – quale quadro di riferimento irrinunciabile e a quanto previsto per il primo biennio unitario e per il triennio.

Per il primo biennio, il curricolo fa riferimento:

- agli Assi Culturali, che costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa;

- alle Competenze chiave di cittadinanza;

- alla Certificazione competenze in uscita del 1° biennio della scuola sec. di 2° grado al termine dell'assolvimento obbligo scolastico al compimento del 16° anno di età (DM n.9 27//01//2010);

- alla struttura proposta dal Quadro europeo dei Titoli e delle certificazioni - EQF, ovvero alle competenze articolate in abilità e conoscenze essenziali;
- ai traguardi formativi che costituiscono gli esiti di apprendimento del processo formativo, elaborati secondo la struttura proposta dal Quadro europeo dei Titoli e delle certificazioni - EQF, ovvero competenze articolate in abilità e conoscenze essenziali;

- al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP D.L. 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A), che, sottolinea la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Per il triennio il curricolo fa riferimento:

- al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un giovane dovrebbe sapere e fare per essere l'uomo e il cittadino che è lecito attendersi rispetto alle richieste di una società sempre più liquida e complessa) dello studente degli istituti professionali come definiti dai regolamenti adottati rispettivamente con D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 87; D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89;

- per i risultati di apprendimento si fa riferimento per gli Istituti Tecnici e Professionali

- alle Direttive 57/2010 , 65/2010 e n.4 e 5 del 16/01/2012.

- alla L. 107/2015 Art. 3.
- all'art. 8 del D.P.R. n. 275/99 che, a seconda dei differenti tipi e indirizzi di studio definisce "gli obiettivi specifici di apprendimento", tenendo conto "delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio";

- ai traguardi formativi che costituiscono gli esiti di apprendimento del processo formativo, elaborati secondo la struttura proposta dal Quadro europeo dei Titoli e delle certificazioni - EQF, ovvero competenze articolate in abilità e conoscenze essenziali.

CURRICOLO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Biennio/Triennio:
L'Istituzione propone lo svolgimento di una parte delle attività disciplinari e pluridisciplinari in lingua francese/ tedesco e inglese.

La progettazione è effettuata per assi e per discipline complementari. Le attività svolte in lingua straniera sono distribuite in modo che gli studenti utilizzino le lingue durante l'intero anno scolastico

Biennio:

-Programmazione UDA
-Prove INVALSI in lingua inglese (classi II) -Certificazioni linguistiche in lingua francese e inglese

-Progetti Erasmus

Triennio:

-Programmazione UDA
-Prove INVALSI in lingua inglese(classi V) -Certificazioni linguistiche in lingua inglese

-Progetti Erasmus

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Biennio/Triennio:

-Prove INVALSI -Programmazione UDA

-Concorsi, manifestazioni, eventi

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE

Biennio:

-Programmazione UDA biennio

-prove INVALSI

Triennio

-Programmazione UDA Triennio:
-prove INVALSI

COMPETENZA DIGITALE

Biennio:

-Programmazione UDA
-GSuite for Education
-Codocenza TIC + informatica
-Codocenza laboratorio di accoglienza + informatica -Utilizzo di software didattici

Triennio:

-Programmazione UDA -GSuite for Education -Utilizzo di software didattici

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Biennio:
-Esperienze in azienda interne ed esterne all'istituzione (visite in strutture turistico-ristorative e aziende agricole con produzioni di nicchia)
-Tirocinio formativo nel periodo estivo
Triennio:
-Esperienze in azienda interne ed esterne all'istituzione (visite in strutture turistico-ristorative e aziende agricole con produzioni di eccellenza oltre che delle dop sul territorio nazionale)
-Simulazione Impresa/Progetti Erasmus

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Biennio/Triennio:
una Commissione scelta di docenti elabora e condivide un progetto quinquennale di visite didattiche- professionali nell'ambito della progettazione per UDA per sperimentare il confronto con realtà turistico-ricettive del territorio, della nazione e a livello internazionale in ottica di utilizzo delle lingue straniere.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
Biennio:

-Programmazione UDA
-Educazione al corretto uso dei social -Formazione sulla sicurezza

-Educazione al benessere e educazione alimentare

Triennio:

-Programmazione UDA
-Educazione alimentare: il benessere nel piatto, valori nutritivi ed estetica del piatto
-Concorsi, manifestazioni, eventi, stage, tirocini

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Biennio:
-Sviluppo di UDA interdisciplinari sui seguenti temi di cittadinanza: Triennio
-Sviluppo di UDA interdisciplinari sui seguenti temi di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo della quota di autonomia nel rispetto delle disposizioni normative.

Insegnamenti opzionali

Eventuali insegnamenti opzionali per il potenziamento della competenze professionalizzanti.

Allegato:

Curricolo Educazione civica savioli.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo della quota di autonomia nel rispetto delle disposizioni normative.

Insegnamenti opzionali

Eventuali insegnamenti opzionali per il potenziamento della competenze professionalizzanti.

DETTAGLIO CURRICOLO PLESSO : "Severo SAVIOLI" Serale

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'IPSSEOA "S. SAVIOLI" DI RICCIONE HA ELABORATO IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO SULLA BASE DELLE COMPETENZE DELL'AREA GENERALE E DELL'AREA PROFESSIONALIZZANTE.

IL CURRICOLO E' STATO ELABORATO nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. In questo senso, è necessario superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli, con la collaborazione e l'interazione di diversi attori, di ambienti e risorse dentro e fuori l'istituzione scolastica. Il curricolo verticale nasce dalla collaborazione sinergica di più dipartimenti ed è suscettibile a modifiche e adattamenti, a espansioni, innovazioni. La didattica per competenze si traduce nell'utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Approfondimento

L'IPSSEOA "S. SAVIOLI" DI RICCIONE HA ELABORATO IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO SULLA BASE DELLE COMPETENZE DELL'AREA GENERALE E DELL'AREA PROFESSIONALIZZANTE.

IL CURRICOLO è stato elaborato nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. In questo senso, è necessario superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli, con la collaborazione e l'interazione di diversi attori, di ambienti e risorse dentro e fuori l'istituzione scolastica. Il curricolo verticale nasce dalla collaborazione sinergica di più dipartimenti ed è suscettibile a modifiche e adattamenti, a espansioni, innovazioni. La didattica per competenze si traduce nell'utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità,sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia
- · Inglese
- · IRC o attività alternative
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate
- · Scienze motorie

- · Seconda lingua straniera
- · Storia
- · Storia, Geografia
- · TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1. Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia

- · Inglese
- · IRC o attività alternative
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate
- · Seconda lingua straniera
- · Storia
- · Storia, Geografia
- · TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV

- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia
- · Inglese
- · IRC o attività alternative
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate
- · Scienze motorie
- · Seconda lingua straniera
- · Storia
- · Storia, Geografia
- · TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

1. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

   Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia
- · IRC o attività alternative
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate
- · Scienze motorie
- · Seconda lingua straniera
- · Storia
- · Storia, Geografia
- · TIC

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle

funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia
- · Inglese
- · IRC o attività alternative
- · Italiano
- · Lingua inglese

- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate
- · Scienze motorie
- · Seconda lingua straniera
- · Storia
- · Storia, Geografia
- · TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II

Classe III

Classe IV

Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Diritto e economia

· Diritto ed economia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia
- · IRC o attività alternative
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate
- · Scienze motorie
- · Seconda lingua straniera
- · Storia

- · Storia, Geografia
- · TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia
- · Inglese
- · IRC o attività alternative
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti

- · Scienze integrate
- · Seconda lingua straniera
  - · Storia
  - · TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III

- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia
- · Inglese
- · IRC o attività alternative
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate
- · Scienze motorie
- · Seconda lingua straniera
- · Storia
- · Storia, Geografia
- · TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere

l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia
- · Inglese
- · IRC o attività alternative
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate

- · Scienze motorie
- · Storia
- · Storia, Geografia
- · TIC

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia

- · Diritto ed economia
- · IRC o attività alternative
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate
- · Scienze motorie
- · Storia
- · Storia, Geografia
- · TIC

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della

tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia
- · Inglese
- · IRC o attività alternative
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate
- · Scienze motorie
- · Seconda lingua straniera
- · Storia

- · Storia, Geografia
- · TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto ed economia
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate
- · Scienze motorie

- · Seconda lingua straniera
- · Storia
- · Storia, Geografia
- · TIC

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto ed economia
- · Inglese
- · IRC o attività alternative
- · Italiano

- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate
- · Scienze motorie
- · Seconda lingua straniera
- · Storia
- · Storia, Geografia
- · TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto ed economia
- · Inglese
- · Italiano

- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate
- · Scienze motorie
- · Seconda lingua straniera
- · Storia
- · Storia, Geografia
- · TIC

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV

- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Diritto e economia
- · Diritto ed economia
- · Inglese
- · IRC o attività alternative
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Scienza degli alimenti
- · Scienze integrate
- · Scienze motorie
- · Seconda lingua straniera
- · Storia
- · Storia, Geografia
- · TIC

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e

locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: PROGETTI ERAMUS

L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. In quanto tale, il programma è uno strumento fondamentale per la costruzione dello spazio europeo dell'istruzione, sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione, con le relative agende settoriali. Inoltre è fondamentale per promuovere la cooperazione sulla politica in materia di gioventù nell'ambito della strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 e per sviluppare la dimensione europea nello sport.

Il Progetto Erasmus+ è articolato in 3 sottoprogetti che si svolgeranno a Mallow (Irlanda):

1. Erasmus+ per 10 studenti delle classi 4° della durata di 30 giorni con inserimento presso una struttura lavorativa locale (attività valida come PCTO). Prevista la partecipazione di due docenti accompagnatori che si alterneranno nel corso della seconda settimana.

2. Erasmus+ per 6 studenti delle classi 3° della durata di 7 giorni con partecipazione ad un corso di lingua inglese (attività valida come PCTO). Prevista la partecipazione di un docente accompagnatore.

3. Erasmus+ per 10 membri dello staff (docenti e personale ATA) della durata di 7 giorni con partecipazione ad un corso di lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTO FORMAZIONE SCUOLA -LAVORO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LE NUOVE COMPETENZE E I NUOVI LINGUAGGI AL SAVIOLI
- AL SAVIOLI OGNI GIORNO C'E' UNA POSSIBILITA' PER CRESCERE

Approfondimento:

La Commissione Erasmus composta da alcuni Docenti e si occupa di:

-prendere contatti con l'ente esterno, stimare il preventivo dei costi, preparare la scheda progetto.

-avviare l'iter di candidatura per la mobilità studenti.

-selezionare gli studenti e gli accompagnatori.

-predisporre la documentazione, compilare la piattaforma online dedicata.

-incontri informativi.

-organizzare tramite l'agenzia il viaggio di andata e ritorno ritorno.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: SAVIOLI STEM

Sviluppare competenze stem trasversali per tutte le classi per l'Istituto attraverso l'uso delle tecnologie per migliorare l'apprendimento e la didattica, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la creazione di ambienti didattici più stimolanti e l'adozione di strumenti di amministrazione digitale. L'obiettivo è sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici, promuovere l'innovazione nelle scuole e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.
La scuola prevede di utilizzare i fondi PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero. (D.M. 88/2025) - Scuole Statali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici, promuovere l'innovazione nelle scuole e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.

Esperienze di Mobilità ai fini di orientamento , individuali o di gruppo (max 25 studenti) di breve periodo (da 1 a 14 giorni) o di medio periodo (superiori a 14 giorni e fino ad un massimo di 30), rientranti nei periodi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo, svolte in Italia o all'estero: come stage in strutture ristorativi e ricettive, visite didattiche personalizzanti, partecipazione eventi e fiere.

Dettaglio plesso: I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: SAVIOLI STEM

Sviluppare competenze stem trasversali per tutte le classi per l'Istituto attraverso l'uso delle tecnologie per migliorare l'apprendimento e la didattica, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la creazione di ambienti didattici più stimolanti e l'adozione di strumenti di amministrazione digitale. L'obiettivo è sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici, promuovere l'innovazione nelle scuole e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.
La scuola prevede di utilizzare i fondi PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero. (

D.M. 88/2025) - Scuole Statali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici, promuovere l'innovazione nelle scuole e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.

Esperienze di Mobilità ai fini di orientamento , individuali o di gruppo (max 25 studenti) di breve periodo (da 1 a 14 giorni) o di medio periodo (superiori a 14 giorni e fino ad un massimo di 30), rientranti nei periodi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo, svolte in Italia o all'estero: come stage in strutture ristorativi e ricettive, visite didattiche personalizzanti, partecipazione eventi e fiere.

Moduli di orientamento formativo

I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività previste dal progetto del nostro Istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ATTIVITA' FORMATIVE CURRICOLARI PER LE CLASSI SECONDE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITA' FORMATIVE PER L'ORIENTAMENTO PER LE CLASSI TERZE .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

ATTIVITA' FORMATIVE PER L'ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUARTE .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

ATTIVITA' FORMATIVE PER L'ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE

Si allega progetto di Istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

ATTIVITA' FORMATIVE CURRICOLARI PER LE CLASSI PRIME

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ATTIVITA' FORMATIVE CURRICOLARI PER LE CLASSI SECONDE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITA' FORMATIVE CURRICOLARI PER LE CLASSI TERZE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

ATTIVITA' FORMATIVE CURRICOLARI PER LE CLASSI QUARTE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

ATTIVITA' FORMATIVE CURRICOLARI PER LE CLASSI QUINTE

SI ALLEGA IL PROGETTO PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO DELL' ISTITUTO "SAVIOLI"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

PROGETTO FORMAZIONE SCUOLA -LAVORO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno significa trasformare l'apprendimento in un'attività permanente – un vero e proprio learning by doing – e offrire agli studenti opportunità di crescita personale e professionale lungo tutto l'arco della vita. Questo permette di riconoscere pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza lavorativa.

"L'istruzione e la formazione sono, infatti, al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione dell'area europea, tanto che, con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno proposto la revisione delle precedenti raccomandazioni, già connesse tra loro in modo interdipendente in un quadro di strumenti e dispositivi atti a facilitare trasparenza e la mobilità nazionale e transnazionale. L'aggiornamento delle raccomandazioni ha ulteriormente focalizzato l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze.

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti ugualmente importanti".

In questo contesto, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano un collegamento fondamentale tra scuola, mondo del lavoro e società civile. Essi costituiscono una metodologia didattica fondata sull'esperienza e sulla cultura del lavoro,

valorizzando la collaborazione tra istituzioni scolastiche, aziende e territorio.

Per gli studenti, i PCTO offrono una duplice opportunità:

- crescere imparando concretamente gli strumenti del mestiere, in modo responsabile e autonomo;
- favorire un futuro inserimento nel mercato del lavoro.

Per le aziende, rappresentano invece un investimento sul capitale umano.

Obiettivi del progetto PCTO

Il progetto si propone di:

- adottare una metodologia didattica attiva;
- fornire agli studenti strumenti per costruire il proprio progetto formativo, orientativo e professionale;
- collegare la formazione teorica in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la preparazione degli studenti con competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento, valorizzando inclinazioni, interessi e stili di apprendimento individuali;
- realizzare un collegamento stabile tra scuola e mondo del lavoro;
- rendere l'offerta formativa coerente con il contesto sociale ed economico del territorio.

Figure coinvolte nei PCTO

- Dirigente Scolastico: promuove e coordina il progetto, stipula convenzioni con le aziende, nomina i tutor interni e rilascia la certificazione delle competenze.
- Collegio Docenti: approva il progetto, definisce tempi, modalità e criteri di valutazione.
- Funzione Strumentale PCTO: collabora con il DS nella progettazione, coordina le attività, cura la documentazione, i rapporti istituzionali e il monitoraggio.
- Segreteria scolastica: gestisce contatti con le aziende e la documentazione amministrativa.

- Insegnanti/tutor scolastici: seguono gli studenti in aula e durante lo stage.
- Studenti: protagonisti attivi del percorso.
- Famiglie: coinvolte tramite incontri e comunicazioni con il Consiglio di Classe e i referenti PCTO.
- Imprese ed enti del territorio: pubblici e privati, ospitano gli studenti e collaborano alla formazione.
- Esperti esterni: professionisti che forniscono contributi formativi, tecnici e orientativi.

Un progetto PCTO efficace prevede sia attività svolte all'interno della scuola (incontri con esperti, corsi specifici, orientamento, preparazione allo stage), sia attività esterne, come lo stage presso strutture ospitanti. In tutto il percorso intervengono diverse figure: tutor aziendali, docenti in aula, tutor scolastici di stage ed eventuali consulenti esterni.

ORGANIZZAZIONE

La progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante è condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

Le attività previste dal progetto dei P.C.T.O. rispetto al percorso individuale di apprendimento prevedono il coinvolgimento dell'intera classe o di gruppi di studenti, o di un singolo studente con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia del giovane.

Il progetto P.C.T.O. della durata complessiva di non meno di 210 ore in base alle legge n.145 del 30 dicembre 2018 nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, si realizza attraverso:

a. almeno 15 ore di attività in P.C.T.O. in aggiunta alle ore effettuate in stage per le classi terze, quarte e quinte. Queste ore possono essere svolte sia contemporaneamente da tutti gli studenti della classe, che dai singoli alunni

b. STAGE presso strutture ricettive, ristorative ed enti che operano in ambito turistico così suddivise

CLASSI TERZE 4 settimane CLASSI QUARTE 4 settimane

CLASSE QUINTA si organizzeranno attività di P.C.T.O. in azienda solo per gli studenti che eccezionalmente non hanno potuto effettuare lo stage negli anni precedenti, che verrà svolto dal 01 dicembre al 10 gennaio.

Questi percorsi saranno svolti in strutture del territorio provinciale, nazionale o anche all'estero. Per gli stage fuori regione, la scuola si potrà avvalere anche della collaborazione con la JOB TRAINING

Per la realizzazione degli stage all'estero, l' Istituto collabora con l'associazione Volontarimini, con la Fondazione Giovanni delle Fabbriche e con l'agenzia UNISER.

Qui di seguito si indicano i percorsi P.C.T.O. previsti nel corrente anno scolastico:

ATTIVITA' PER TUTTALA CLASSE

Ore di informazione/feedback relative al progetto P.C.T.O. : presentazione progetto, consegna modulistica, incontri preparativi allo stage, ecc..

Corso sulla sicurezza : D.Lgs 81/2008 è rivolto agli alunni di tutte le classi terze, che non sono in possesso del certificato sulla sicurezza rischio medio.

Visite aziendali a imprese turistiche, del settore ristorativo-ricettivo, aziende agroalimentari, agenzie di viaggio,ecc..

Visite a fiere di settore quali TTG, SIGEP, ecc..
Viaggi di istruzione o soggiorni linguistici con attività professionalizzanti-

Lezioni, corsi attinenti ai P.C.T.O . quali lezioni di Grana Padano, Aceto Balsamico, Breakfast trainer, ecc

Tirocini estivi effettuati dagli alunni meritevoli nell'estate della classe 3^. Per ogni mese di tirocinio potranno essere riconosciute 40 ore.

ATTIVITA'A LIBERA FRUIZIONE PER SINGOLO ALUNNO

Progetti in orario extracurriculare proposti dalla commissione P.C.T.O. (vedi tabella allegata).
Partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne in orario scolastico ed extrascolastico: fiere,eventi, open day.

Partecipazione a gare e concorsi professionali.

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PER

STUDENTI CON P.E.I.

Durante l'anno scolastico sono attivati numerosi progetti per alunni diversamente abili: Bar Didattico, Orto, Il Panino Diversamente Buono, Stage est ivo Alunni Speciali, Il Sabato in Azienda, ecc.

Inoltre grazie alla preziosa collaborazione di aziende ed Enti territoriali particolarmente sensibili alle specifiche esigenze degli studenti dell'Istituto, sono realizzati diversi P.C.T.O. appositamente progettati sulle specifiche potenzialità ed attitudini degli alunni coinvolti.

In collaborazione con il centro di servizio per il Volontariato "Volontarimini" verranno organizzati anche degli stage per ragazzi BES all'estero.

La valutazione dei P.C.T.O. avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Relazione finale
- Certificazione delle competenze nelle classi 5^.

La valutazione dell'attività P.C.T.O. verrà effettuata su più fronti:

i tutor scolastici presentano una relazione al dirigente scolastico evidenziando punti di forza e punti di debolezza dell'esperienza.

gli insegnanti di tutto il consiglio di classe analizzano il percorso attraverso gli strumenti individuati dai singoli dipartimenti (questionari, test di verifica, verifiche orali, griglie di osservazione) e valutano le fasi del processo di apprendimento sviluppato in contesti lavorativi reali.

gli studenti effettuano una valutazione dell'esperienza in termini di auto percezione delle proprie competenze disciplinari e trasversali

i tutor aziendali compilano il modulo : "scheda di osservazione".

Il Collegio docenti condivide e analizza i punti forti e i punti deboli della documentazione e dell'esperienza in generale. Inoltre stabilisce le modalità di valutazione perché le esperienze dei P.C.T.O. contribuiscono al credito scolastico e sono parte integrante dei percorsi formativi.

Nei P.C.T.O. risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti ed ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze dei P.C.T.O. risultano accertati in diversi modi.

In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

• identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;

- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Il P.C.T.O. e l'esame di Stato

Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale ("documento del 15 maggio") illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei P.C.T.O., allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi (cfr. art. 14 del DM 37/2019 e art. 6O M 205/2019). Le commissioni, pertanto, terranno conto dei contenuti del documento finale, sia nella conduzione del colloquio, sia, per gli indirizzi dell'istruzione professionale, nella predisposizione della seconda parte della seconda prova scritta ".

Di seguito l'elenco dei Progetti presenti nel PTOF che concorrono alla realizzazione del PCTO:

Corso sulla sicurezza rischio basso e medio

Corso di addetto alla prevenzione incendi per le classi quinte in collaborazione con i vigili del fuoco di Rimini

Corsi in-formati: educazione bancaria e finanziaria

Certificazioni linguistiche KEt, PET "English for Savioli"

Inglese per percorsi Erasmus

Certificazione di inglese obbligatoria per le classi terze e quarte di accoglienza turistica (a partire dall'anno 2026 -2027)

Breakfast trainer

Lezioni di grana padano (classi quinte enogastronomia, sala e vendita, pasticceria)

Corso "olio extravergine d'oliva"

Corso IRECOOP certificazione di qualità

Corso gluten-free di formazione sulla celiachia e sulla cucina senza glutine

Tirocinio estivo

Progetto B LSD

Corso AIS primo livello in orario extra scolastico per conseguimento attestato

Progetto certificazione Unioncamere

Progetto sabato in azienda

Progetto stage estivo alunni speciali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei P.C.T.O. avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

 Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto Relazione finale
 Certificazione delle competenze nelle classi 5^.
La valutazione della attività dei P.C.T.O. verrà effettuata su più fronti:

i Tutor scolastici stage presentano una relazione al Dirigente Scolastico evidenziando punti di forza e punti di debolezza dell'esperienza.

gli insegnati di tutto il consiglio di classe analizzano il percorso attraverso gli strumenti individuati dai singoli dipartimenti (questionari, test di verifica, verifiche orali, griglie di osservazione) e valutano le fasi del processo di apprendimento sviluppato in contesti lavorativi reali.

gli studenti effettuano una valutazione dell'esperienza in termini di autopercezione delle proprie competenze disciplinari e trasversali

i Tutor aziendali compilano il modulo la "scheda di osservazione".

Il Collegio docenti condivide e analizza i punti forti e i punti deboli della documentazione e

dell'esperienza in generale. Inoltre stabilisce le modalità di valutazione perché le esperienze dei P.C.T.O. contribuiscono al credito scolastico e sono parte integrante dei percorsi formativi.

Nei PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Nella realtà operativa gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati in diversi modi.

In ordine ai risultati, le fasi proposte per l'accertamento delle competenze sonostrettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso;
comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;

verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PIANO DEL'OFFERTA FORMATIVA DELL'IPSSEOA SAVIOLI

Il piano dell'offerta formativa dell'IPSSEOA "S:SAVIOLI" prevede una molteplicità di progetti coerenti con le priorità e i traguardi dell'Istituto per il triennio 2025-2028

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica. Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso progetti strutturati, percorsi di alternanza scuolalavoro, e altri eventi settoriali. Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

Traguardo

Utilizzare l'autonomia e la flessibilita' come strumenti per favorire l'apprendimento. Finalizzare la scelta delle strutture turistico - ristorative al potenziamento delle competenze professionali degli studenti Partecipazione ai Progetti Europei, concorsi nazionali e internazionali, tirocini nel territorio nazionale, eventi professiona

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Attivare attraverso un adeguata educazione civica ed educazione alle emozioni percorsi in grado di favorire una cittadinanza attiva e responsabile

Traguardo

Rafforzare il numero di azioni al fine di migliorare l'integrazione e l'inclusione scolastica per studenti socialmente svantaggiati,stranieri e BES

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero di studenti che accede a percorsi universitari o di specializzazione superiore.

Traguardo

Individuare le competenze tecnico-professionali tra i docenti per costruire una valida piattaforma didattica.

Risultati attesi

Questi i risultati attesi: contrastare e ridurre la dispersione scolastica potenziare l'inclusione scolastica potenziare le eccellenze degli studenti in ambito professionalizzante potenziare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro al termine degli studi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Accoglienza turistica
	Enogastronomia
	Pasticceria
	Sala e vendita
	Bar didattico
	Produzione bar panino
	Progetto Mr panino
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Nell'ambito dell'autonomia scolastica al fine di approfondire l'offerta formativa l'istituto pone in essere i seguenti progetti:

Intercultura corso italiano L2

Corso "sull'italiano non si torna indietro" corso italiano L2 obbligatorio per studenti stranieri

Progetto CALP

Cibo, gusto e salute scuole che promuovono salute in collaborazione con LILT

Prevenzione recidive sul carcinoma mammario LILT

Progetto cucina senza glutine

Progetto educazione all'affettività e alle emozioni nel percorso di crescita

Progetto orto

Promozione all'agio: sportello di ascolto psicologico e di orientamento

Attività socialmente utili in collaborazione con la Caritas Inter parrocchiale e con la comunità di San Patrignano

Accoglienza e transizione tra sistemi e trasferimenti da altre scuole

Progetto Mister panino, progetto per alunni con bisogni speciali

Laboratorio professionalizzante per alunni con bisogni speciali, per accoglienza turistica (a partire dall'anno 2026-2027

Bar didattico, progetto per alunni con bisogni speciali

Progetto POI, progetto per alunni con bisogni speciali

Le ricette dell'autonomia, progetto per alunni con bisogni speciali

Quotidiano in classe classe

Progetto Reader-la biblioteca digitale per le scuole dell'Emilia-Romagna

Gruppo sportivo pomeridiano

Le gare e i concorsi del Savioli

Progetto ministeriale studente atleta di alto livello

Progetto comunicazione

La scuola, il territorio e i suoi enti

Progetto di scienze motorie: squash, difesa Personale, tennis, pattinaggio.

Progetto scienze motorie: arrampicata presso Parco avventura

Lable table: la tradizione si fa sana

Progetto Avis

Orientamento in ingresso

Progetto educazione civica

Progetto educazione alla sessualità

Concorsi interni al Savioli

Sabato in azienda

Immagini e parole: la storia da vicino

Un'ora di ascolto

Dalla lingua alle forchette

Gestione rifiuti

Professore nutrizionista

Progetto panettoni

Progetto colombe

Progetto scambio culturale portoghesi

Alleanza cuochi Slow food

Progetto Food Valley

Progetto scuole che promuovono salute

Progetto la città dei ragazzi

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Iniziative della scuola coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

1. Potenziamento delle infrastrutture digitali
    - Miglioramento e ampliamento della connettività a banda larga/ultralarga.
    - Aggiornamento e acquisto di dispositivi, ambienti innovativi e laboratori digitali.
2. Innovazione degli ambienti di apprendimento
    - Allestimento di spazi flessibili, tecnologie interattive e setting per didattiche attive.
    - Introduzione di strumenti digitali che supportano metodologie collaborative e laboratoriali.
3. Sviluppo delle competenze digitali di studenti e personale
    - Promozione di percorsi per competenze digitali di base e avanzate.
    - Produzione e utilizzo di contenuti digitali, risorse educative aperte e attività interdisciplinari.
4. Formazione e accompagnamento dei docenti
    - Attivazione di piani di formazione continua per un uso consapevole, efficace e innovativo delle tecnologie.
    - Coinvolgimento di docenti, ATA, studenti e famiglie in workshop, seminari e iniziative sul digitale.
5. Ruolo dell'Animatore Digitale e del Team dell'Innovazione
    - Coordinamento delle attività digitali tramite il Piano dell'Animatore Digitale, integrato nel PTOF.

- Stimolo alla partecipazione della comunità scolastica in progetti, sperimentazioni e buone pratiche.

6. Promozione della cittadinanza digitale e del benessere online

- Azioni per l'uso etico e responsabile delle tecnologie.
- Iniziative contro cyberbullismo, rischi online e per la sicurezza digitale.

7. Monitoraggio e miglioramento continuo

- Definizione di indicatori per valutare l'impatto delle azioni digitali.
- Revisione periodica delle iniziative e integrazione di nuove opportunità (es. bandi PON, finanziamenti).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" - RNRH01000Q
"S.SAVIOLI" SERALE - RNRH010505

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni Il Collegio docenti ha definito i seguenti criteri di valutazione: Il Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, è la sede decisionale in merito agli scrutini finali, eventuali riunioni preparatorie non potranno avere carattere valutativo. Ogni docente esprime il proprio giudizio sull'alunno, accompagnandolo con una proposta di voto; la decisione finale sarà il frutto della valutazione collegiale delle singole situazioni. Per insufficienza grave s'intende una carenza marcata nel profitto scolastico, evidenziatasi nel corso di tutto l'anno e non colmata attraverso gli interventi di recupero. Nel caso di insufficienza non grave in una o più discipline, ai fini della promozione si esamineranno le seguenti condizioni: • Possibilità che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi durante l'anno scolastico successivo; • Possibilità di seguire il corso di studi previsto per l'anno e per gli anni successivi; • Attitudine ad organizzare un valido metodo di studio; Si terrà inoltre conto dei seguenti elementi: • Impegno dimostrato; • Miglioramento nel rendimento; • Serietà e assiduità nella frequenza; • Risposta positiva in termini di recupero e di sostegno; • Curricolo. Le insufficienze riportate in sede di scrutinio finale implicano una sospensione del giudizio finale e pertanto richiedono una risposta adeguata da parte dello studente negli ambiti disciplinari indicati e in tempi predefiniti, nonché la partecipazione ai corsi di sostegno e/o di recupero organizzati dalla scuola prima dell'inizio dell'anno successivo.Il voto di condotta ha valore ai fini del profitto complessivo poiché concorre nel calcolo della media. Le assenze influiscono sulla valutazione complessiva se non consentono la registrazione di un congruo numero di accertamenti (compiti in classe, prove pratiche e/o interrogazioni). Ogni decisione è assunta da ciascun docente a voto palese. Non è ammesso il voto di astensione. Il voto del Dirigente scolastico stabilisce la maggioranza a parità di voti. N.B. Agli alunni del terzo e quarto anno che riporteranno la sospensione del giudizio sarà assegnato il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione del

credito. In caso di promozione tale punteggio potrà essere integrato allo scrutinio del successivo anno scolastico. La valutazione finale terrà conto anche delle attività aggiuntive al normale orario di lezione. Se è stato definito un piano educativo individualizzato, la valutazione sarà rapportata agli obiettivi prefissati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto sul Registro Elettronico verrà attribuito durante il Consiglio di Classe dal referente di Educazione civica che si avvarrà delle valutazioni dei Colleghi secondo quanto definito nel progetto di Educazione civica. Si veda progetto di Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO RIFERIMENTI NORMATIVI La normativa ministeriale – Nota prot. 3062/90 del 31/07/08 recante Disposizioniesplicative/applicative del DPR n. 235/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR n. 249/1998 artt. 9 e 5 bis conversione n. 169 del 30/10/2008; Decreto Ministeriale n. 5/2009 "Criteri e modalità applicative dell'istruzione e università", così come il DPR 122/2009 e CM 20/2011, dispongono che in sede di scrutinio intermedio e finale venga valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La valutazione del comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame conclusivo del ciclo. (DL n. 137/2008, Art. 2 comma 3). Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe non si riferirà mai ad un singolo episodio comportamentale, ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente. Inoltre, tenendo conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto del comportamento, il Consiglio di Classe valuterà e terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno scolastico. Nel caso in cui si dovessero registrare miglioramenti del comportamento, nel secondo quadrimestre il C.d.C., nell'attribuzione del voto di condotta nella valutazione finale, non terrà più conto di eventuali note disciplinari relative al primo quadrimestre. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA Indicatori generali: 1) Rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento d'Istituto. 2) Rispetto dei luoghi, delle strutture, del materiale didattico. 3)

Comportamento responsabile, con interesse e partecipazione al dialogo educativo. 4) Rispetto dei doveri dello studente (frequenza, impegni scolastici, consegne,giustificazioni). 5) Regolarità di frequenza e puntualità alle lezioni. 6) Sanzioni disciplinari. INDICATORI PER ASSEGNAZIONE DEL VOTO VOTO 10 Comportamento - Rispetto scrupoloso delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento d'Istituto. - Atteggiamento corretto e leale, disponibilità e solidarietà verso i docenti, il personale ed i compagni. - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo. - Cura della persona e del linguaggio. - Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare.Partecipazione - Vivo interesse e partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto. - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. - Rispetto e cura del materiarle e dei luoghi scolastici. Frequenza - Frequenza assidua . VOTO 9 Comportamento - Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. - Pieno rispetto del regolamento d'istituto. - Equilibrio nei rapporti interpersonali . Partecipazione - Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni. - Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche. Frequenza - Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi. VOTO 8 Comportamento - Rispetto delle norme fondamentali del Regolamento d'Istituto. - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. - Correttezza nei rapporti interpersonali. Partecipazione - Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche. Frequenza - Alcune assenze e ritardi.VOTO 7 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF 2022 - 2025 Valutazione degli apprendimenti Comportamento - Episodi non gravi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto. - Presenze di note sul registro di classe riguardanti mancate consegne o per il conseguimento del terzo giorno di ritardo. - Rapporti sufficientemente collaborativi. - Rapporti interpersonali non sempre corretti . Partecipazione - Partecipazione discontinua all'attività didattica. - Interesse selettivo. - Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche. Frequenza - Ricorrenti assenze e ritardi.VOTO 6 Comportamento - Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto in assenza di ravvedimento. - Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola, che abbia comportato l'irrogazione di sanzioni disciplinari. - Danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose. Partecipazione - Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche. - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche. Frequenza - Frequenti assenze e ripetuti ritardi. VOTO 5 Comportamento - Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensioni superiori ai 15 gg. condizione necessaria- Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, b) con pericolo per l'incolumità delle persone, c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati). - Funzione negativa nel gruppo classe. Partecipazione - Completo disinteresse al dialogo educativo. - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche. Frequenza - Numerose assenze e ripetuti ritardi. *La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di

particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni. art. 4 del D.M. n. 5/2009

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito almeno 6/10 in tutte le discipline e abbiano lievi carenze in max. 2 discipline. Il consiglio di classe valuterà caso per caso in relazione all'impegno, alla frequenza ed al percorso individuale compiuto dall'inizio dell'anno anche con l'ausilio delle opportunità offerte dalla scuola Per le classi III, IV e per le classi V concorrono a determinare la valutazione delle discipline d'indirizzo, gli esiti dell'attività di PCTO - Alternanza Scuola Lavoro. Sospensione del giudizio in caso di insufficienze contratte in sede di scrutinio finale: Per le studentesse e gli studenti che non abbiano conseguito almeno 6/10 fino a 2 discipline le insufficienze non gravi dovranno essere necessariamenterecuperate nelle prove effettuate nella sessione differita, in vista delle quali la scuola attiverà corsi di recupero. La scuola comunicherà alle famiglie,nell'incontro previsto a fine anno scolastico, le decisioni assunte dal Consiglio diclasse, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline per ciascun alunno. Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle insufficienze organizzati dalla scuola, nonché lemodalità e tempi delle relative verifiche. Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che non abbiano conseguito almeno 6/10 in più di 2 discipline e abbiano avuto una frequenza inferiore al 75% del monte ore annuale, fatti salvi i gravi e documentati motivi di salute, come previsto dalla normativa.Criteri per lo scrutinio finale del 1° anno Nuovi percorsi professionali Al termine del primo anno il Consiglio di Classe, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, effettua la valutazione intermedia concernente i risultati delle "unità di apprendimento" inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti. In conformità con indicazione fornite dal Miur, la valutazione finale può avere i seguenti esiti a) Lo studente che ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento e ha maturato le competenze previste è ammesso alla classe seconda e il suo P.F.I. è confermato. b) Lo studente che ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste dovrà recuperare le carenze riscontrate con attività da svolgersi a fine anno scolastico (corsi di recupero) o durante i mesi estivi. L'acquisizione di tali competenze verrà verificata entro il mese di settembre. Se l'esito sarà positivo il

suo P.F.I. è confermato. Se l'esito sarà negativo lo studente sarà ammesso alla classe seconda con revisione del P.F.I., prevedendo attività finalizzate al recupero delle carenze riscontrate, che dovranno essere improrogabilmente acquisite entro lo scrutinio finale del 2° anno. d) Lo studente che ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I., è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate. La non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO 1.Frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato 2. Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI* 3. Svolgimento attività PCTO/ ASL come previsto dalle normative vigenti in relazione anche alla DAD e DDI. 4. Votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e voto di comportamento non inferiore a 6/10 .

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO Per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto dei seguenti fattori: • La valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto alla fine dell'anno, con riguardo al profitto, tenendo conto anche dell'assiduità scolastica; • L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo; • La partecipazione alle attività complementari ed integrative ed allo stage. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE Per definire il punteggio da attribuire, nell'ambito della banda di oscillazione di ogni fascia, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti criteri: • la media dei voti, arrotondata a 1 decimale dopo la virgola, con cifra decimale minore o uguale a 5 è considerata più vicina al limite inferiore della banda di oscillazione; • agli studenti ammessi in sede di scrutinio finale alla classe successiva per voto di Consiglio si attribuisce sempre il credito minimo previsto dalla banda dioscillazione • agli studenti con giudizio sospeso in sede di scrutinio differito si attribuisce, se ammessi alla classe successiva, sempre il credito minimo previsto dalla banda di oscillazione; • agli studenti ammessi all'Esame di Stato, con voto del consiglio in presenza di proposte di voto da parte

dei docenti non sufficienti in alcune discipline, siattribuisce sempre il credito minimo previsto dalla banda di oscillazione. Negli altri casi, si tiene conto oltre che della media dei voti di almeno due seguenti indicatori: • assiduità della frequenza scolastica; • interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo • interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative • eventuali crediti formativi. VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO E RELATIVO PUNTEGGIOIl credito formativo contribuisce alla determinazione del credito attribuito per gli esami di Stato. Le esperienze che danno luogo a "credito formativo" sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività artistiche, ricreative e culturali, alla formazione professionale, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo a credito formativo deve comprendere, in ogni caso, un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni, datori di lavoro presso cui lo studente ha realizzato l'esperienza stessa. I criteri di valutazione delle esperienze devono tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze stesse, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale,civile e sociale dei candidati. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base delle seguenti indicazioni e dei parametri individuati dal Collegio dei docenti. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, le tipologie delle attività valutabili, debitamente certificate da Enti esterni, sono: • attività culturali, artistiche e ricreative (musicali, teatrali, giornalistiche, sportive (tesseramento in federazioni, società sportive, altro); • attività lavorative regolarizzate che abbiano attinenza con il corso di studi, superiori a un mese, durante i periodi di sospensione delle lezioni; • attività svolta come membro della consulta provinciale; • certificazioni linguistiche riconosciute nel paese di riferimento secondo le normative vigenti e partecipazione ai progetti Erasmus • attività di solidarietà e/o di volontariato e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie (assistenza alle persone, protezione civile, Caritas, Scout, altro); • donazione A.V.I.S. • frequenza positiva di corsi di formazione professionale tenuti da enti, associazioni riconosciute nel settore; • partecipazione a gare e concorsi attinenti al corso di studi Credito e abbreviazione per merito Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato). Credito candidati esterni Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari in tutto il contesto scolastico attraverso progetti quali il "Bar didattico" "Mr Panino", "Le ricette dell'autonomia", "progetto orto" e modalità didattiche quali peer to peer. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi nel complesso efficaci. Tutti i docenti del Consiglio di classe partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati monitorando il raggiungimento degli obiettivi stabiliti con continuità nel corso dell'anno. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali elaborando i Piani Didattici Personalizzati che sono costantemente aggiornati. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso un monitoraggio iniziale e l'attivazione di corsi di lingua italiana di diverso livello. Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico della gran parte degli studenti stranieri.
Punti di debolezza:
La mancanza di spazi adeguati a volte limita la realizzazione di interventi che potrebbero attuare pienamente l'inclusione e il successo scolastico degli studenti e/o la predisposizione di attivita' su temi interculturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono definitii sulla base dell'osservazione, diagnosi funzionale e colloqui con tutti i soggetti coinvolti. i pei vengono monitorati periodicamente e integrati sulla base delle necessità rilevate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti il consiglio di classe, il personale ata, la famiglia, specialisti ausl e gli educatori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante dell'azione educativa

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono riferite al PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e le strategie di orientamento formativo e lavorativo sono contenute nei progetti per l'inclusione che per l'Istituto scolastico rappresentano una priorità per il triennio 2025/2028

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E LA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

AZIONI DI INTERVENTO NEI CONFRONTI DEGLI STUDENTI CHE NON FREQUENTANO REGOLARMENTE

L'Istituto "S. Savioli" considera prioritario l'intervento nei confronti degli studenti a rischio abbandono scolastico e degli studenti che non frequentano regolarmente le lezioni al fine di porre in essere azioni per ridurre la dispersione scolastica e per favorire l'inclusione . All'interno dell'Istituto Savioli vengono previste le seguenti fasi per attuare tutti gli interventi previsti:

1. fase burocratica al fine di individuare gli allievi a rischio; in questa fase diventa rilevante il ruolo dei coordinatori di classe e dei docenti della classe che monitorano e comunicano allo staff di dirigenza i casi di allievi a rischio abbandono scolastico e che non frequentano con regolarità le lezioni;

2. fase comunicativo-relazionale che prevede l'intervento coordinato dei seguenti soggetti: commissione accoglienza, commissione inserimenti allievi provenienti da altre scuole, commissione intercultura, Funzione strumentale sostegno e alunni stranieri, Funzione strumentale alternanza scuola-lavoro- PCTO, referente BES/DSA, referente Bar didattico, coordinatori di classe, referente bullismo, referenti progetti attuati dalla scuola per prevenire l'abbandono scolastico, famiglie, psicologa nell'ambito dello sportello di ascolto, enti esterni e in particolare enti pubblici;

3. fase educativo-didattica che prevede l'attuazione degli interventi programmati e concordati nella fase 2 e il monitoraggio delle azioni personalizzate poste in essere e dei risultati raggiunti in relazione a ciascun allievo a rischio abbandono scolastico. In questa fase diventano rilevanti le seguenti azioni:

-l'accoglienza e l'ascolto dell'alunno al fine di creare un clima di empatia e feeling necessario per suscitare fiducia e apertura verso l'altro; la "didattica dell'accoglienza", va intesa come didattica volta a stabilire una relazione educativa efficace, in un ambiente di apprendimento caratterizzato da relazioni educative di qualità ed affettive, capaci cioè di attivare un circolo virtuoso tra conoscenza, apprendimento e motivazione personale;

- la personalizzazione dell'apprendimento con percorsi motivanti e di tipo laboratoriali;
-il coinvolgimento attivo dello studente e l'apertura alla realtà esterna e alle sue esigenze; -lo sviluppo delle personali capacità e attitudini;
-la promozione del "Ben-essere" inteso come stato complesso multifattoriale e soggettivo; -favorire la motivazione allo studio;
-attivare azioni di prevenzione al bullismo;

- educare al sentimento e all'affettività attraverso una "didattica affettiva" che solleciti il legame di senso tra sé e la conoscenza, ovvero attraverso relazioni educative di qualità che possano aiutare gli studenti a:

· individuare e costruire la propria personalità · scoprire le caratteristiche che li rendono unici potenziare interessi e attitudini

· costruire in modo autentico il proprio percorso di crescita e di sviluppo esistenziale
- attivare sportelli ascolto e counselling pedagogico presso i quali offrire servizi di: · sostegno agli alunni nel corso dei cambiamenti di stato
· sostegno ai gruppi classe
· sostegno ai docenti
· sostegno ai genitori

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Tipologia Istituto:
Istituto professionale
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo
IP22 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IPSSEOA Savioli	Istituto Professionale	IP22 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
IAL EMILIA ROMAGNA	CFP	OPERATORE DELLA

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
		RISTORAZIONE

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACCADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO	AMBITO 9.1 TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI	TECNICO SUPERIORE PER LA PROGETTAZIONE,SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'OFFERTA DELLA FILIERA TURISTICA

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
EXHIBITION GROUP S.P.A.	VIA EMILIA 155 RIMINI	ATTIVITA' DI PROMOZIONE, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E RICERCA	S.P.A.
GRAND HOTEL DES BAINS	VIA GRAMSCI N. 56 RICCIONE	SERVIZIO, ALLOGGIO E RISTORAZIONE	S.R.L.
PALAZZO DI VARIGNANA	VIA DELLA ZECCA 2 BOLOGNA	ATTIVITA' DI SERVIZIO, ALLOGGIO E RISTORAZIONE	HOTEL

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni

formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
CESCOT EMILIA ROMAGNA	VIA CESARE CLEMENTINI 31 RIMINI	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Aspetti generali

Scelte organizzative

LEADERSHIP E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Istituto riconosce quale obiettivo prioritario la promozione di una leadership distribuita, finalizzata a sostenere processi decisionali partecipati e ad assicurare l'attuazione coordinata delle linee strategiche dell'organizzazione scolastica.

Lo Staff di Direzione, organo di supporto al Dirigente scolastico, è costituito da:

- docente vicario, con incarico di collaborazione diretta e di sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento;
- docente secondo collaboratore;
- tre docenti coadiutori;
- docenti titolari di funzione strumentale;
- docenti referenti dei macro-progetti istituzionali;
- DSGA.

Lo Staff opera secondo le direttive del Dirigente scolastico, garantendo l'attuazione delle politiche organizzative e il coordinamento delle relative attività.

MISSIONE EDUCATIVA DELL'ISTITUTO

L'Istituto si caratterizza come comunità educante nella quale tutte le componenti interne e i soggetti del territorio concorrono alla definizione e realizzazione di un percorso educativo, formativo e culturale condiviso.A tal fine l'Istituto persegue i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la condivisione delle decisioni in ambito educativo e formativo;
- progettare e implementare un curricolo verticale per competenze trasversali, centrato sulla valorizzazione dell'alunno/persona;
- favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace, orientato alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In relazione alla formazione del personale, l'Istituto si impegna a destinare risorse interne, risorse economiche dell'Ambito territoriale e ulteriori eventuali fondi ministeriali specifici.

Sulla base dei fabbisogni formativi rilevati e previo parere del Collegio Docenti, vengono definite le linee di indirizzo del Piano di Formazione del personale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

I percorsi formativi destinati al personale docente dovranno prioritariamente orientarsi ai seguenti ambiti:

- metodologie innovative di insegnamento e apprendimento;
- pratiche didattiche inclusive e strumenti metodologici per l'inclusione scolastica;
- modelli di didattica interdisciplinare;
- procedure, modalità e strumenti per la valutazione, anche in relazione all'impiego di tecnologie multimediali e a metodologie didattiche innovative.

CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI

I percorsi di formazione dovranno essere strutturati in conformità ai seguenti criteri:

- prevedere un impianto teorico di riferimento che orienti la revisione e l'innovazione della pratica didattica;
- integrare componenti di didattica metodologico-riflessiva, laboratoriale e cooperativa, con particolare attenzione alla trasferibilità delle attività nella quotidianità didattica;
- articolarsi in una sezione teorica e in una sezione pratica, finalizzate rispettivamente all'acquisizione dei fondamenti concettuali e alla sperimentazione operativa.

La parte pratica dovrà favorire il confronto professionale tra i docenti, l'analisi delle criticità emergenti e la modulazione degli interventi in funzione dei bisogni formativi del gruppo classe.

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Un Primo collaboratore del Dirigente si occupa della supervisione generale didattico-organizzativa corsi diurno e serale. Collabora con il Dirigente Scolastico: • per il buon funzionamento di tutte le attività organizzative, gestionali e didattiche della scuola • per concorsi e manifestazioni interne ed esterne • lo affianca e/o lo sostituisce nelle riunioni istituzionali, negli eventi, nelle manifestazioni, nelle riunioni con enti locali, RERIA, RENAIA, nelle visite aziendali, nei viaggi e nei concorsi. • cura la sinergia con l'alternanza scuola-lavoro Collabora: •con le 3 figure strumentali • con il DSGA e gli uffici per gli aspetti didattico amministrativi Altri compiti • Segue gli aspetti burocratico-amministrativi riguardanti i docenti • Predispone il Piano Annuale delle Attività programmate e le relative modifiche Stila l'organigramma • Si occupa dell'accoglienza e degli aspetti burocratici per i docenti in TFA • Gestisce i rapporti con i referenti degli ITP • Segue i Collaboratore del DS e l'attività dei neoassunti e dei tutor •Predispone il piano della formazione in servizio del personale • Cura i rapporti istituzionali esterni • Predisponegli organici e tutta la modulistica relativa allo stesso curando i rapporti tra gli uffici e l'USP di Rimini • Sostituisce il Dirigente e ha delega di firma per gli atti interni di didattica	3

ordinaria • Predispone tutto il materiale informativo relativo al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali e cura la sua diffusione attraverso il sito e/o i referenti per materia • predisposizione la modulistica per esami di recupero degli esami integrativi-idoneità, scrutini, esami di maturità • Predispone le commissioni per gli Esami di Maturità • Coordina le seguenti commissioni: - IeFP classi terze: - Autonomia e Flessibilità e NuovoOrdinamento Membro del C.T.S. dell' Istituto (comitato tecnico scientifico) Membro NIV. Un Secondo collaboratore del Dirigente con le seguenti funzioni: Aggiornamento regolamento d'Istituto Referente Bullismo e Cyberbullismo: Coordina tutte le attività legate alla diffusione delle buone pratiche contro il bullismo ed il cyberbullismo; Accoglienza e affiancamento nuovi docenti Riferimento didattico-organizzativo dei docenti Supporto ai docenti per predisposizione delle UDA e per la predisposizione e compilazione dei PFI Coordina le attività dei Tutor delle classi predisponendo il format di P.F.I. Referente RAV, PdM, PTOF con il supporto della commissione. Cura i rapporti con le famiglie Responsabile e supervisore delle attività di sorveglianza delle sedi Baruzzi e Pascoli Verbalizza collegio docenti Commissione NIV Eventuali ore di sostituzione per docenti assenti. Un terzo collaboratore si occupa: Supporto organizzativo e giuridico alla dirigenza ed ai docenti Aggiornamento regolamentod'Istituto. Referente sportello genitori Referente Educazione Civica Referente L2 Italiano per Stranieri e Intercultura Referente biblioteca Figura di raccordo tra Coordinatori ed

uffici per l'organizzazione delle uscite didattiche Si occupa delle problematiche alunni-genitori Quotidiano in classe Supervisione Accoglienza e Integrazione alunni stranieri Primo contatto per nuove iscrizioni e passaggio tra scuole Cura i contatti tra il Cdc e gli allievi che svolgono l'anno all'estero in entrata ed in uscita Responsabile AULE VERDI Responsabile della vigilanza del divieto di fumo Sostituzioni docenti assenti Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto e sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata giornaliera degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto. Coordina le commissioni legate alle sue funzioni Supporta specifiche attività/progetti

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge le funzioni afferente alla gestione dei servizi generali e amministrativi dell'istituto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Modulistica da sito scolastico http://www.alberghieroriccione.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RIMINI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE GENERALE DELL'IPSSEOA "S.SAVIOLI"

Il Piano della formazione dell'IPSSEOA "S:SAVIOLI" ha le seguenti finalità: ⁂ Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA; ⁂ Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; ⁂ Migliorare la qualità dell'insegnamento; ⁂ Favorire l'autoaggiornamento; ⁂ Garantire la crescita professionale di tutto il personale; ⁂ Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione. Obiettivi generali: ⁂ Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo; ⁂ Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi; ⁂ Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi. ⁂ far fronte ai bisogni formativi specifici del personale della scuola e promuovere opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica; ⁂ promuovere il miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile ⁂ educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); ⁂ discipline scientifico-tecnologiche (STEM); ⁂ nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018); d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017); ⁂ realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017); ⁂ linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019) g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; ⁂ obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.). Quindi la formazione dei docenti assume, come indicato dalla L 107, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dal RAV e con i traguardi del PDM. In allegato al presente documento viene redatto il Piano Annuale di Formazione del Personale Docente che sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI NEI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE SOCIALE

Inclusione e disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: LA SITUAZIONE D'EMERGENZA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SUPPORTO TECNICO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SUPPORTO TECNICO E GESTIONE DEI BENI

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola